GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Salvatore Burrafato

Vice Presidente Dr. Alessandro Albanese

Amministratore Delegato Prof. Vito Riggio

Consigliere Dr.ssa Giovanna Chiavetta

Consigliere Dr. Giovanni Maniscalco

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Filippo Barbagallo

Componente Dr. Paolo Ancona

Componente Dr.ssa Francesca Di Stefano

Componente Dr.ssa Elisa Ingala

Componente Dr. Claudio Iozzi

INDICE

1. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 e Nota Integrativa
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GES.A.P. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	758.663	1.497.481
7) altre	815.562	888.968
Totale immobilizzazioni immateriali	1.574.225	2.386.449
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	538.846	685.846
3) attrezzature industriali e commerciali	560.697	504.470
4) altri beni	87.692.379	87.140.716
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.778.227	17.868.375
Totale immobilizzazioni materiali	117.570.149	106.199.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	415.099	415.099
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	416.632	416.632
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.672	192.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.511	192.902
Totale crediti verso imprese collegate	253.183	385.804
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	818.162	846.655
Totale crediti verso altri	818.162	846.655
Totale crediti	1.071.345	1.232.459
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.980.144	78.679
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.468.121	1.727.770
Totale immobilizzazioni (B)	123.612.495	110.313.626
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	320.951	401.559
Totale rimanenze	320.951	401.559
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.547.591	25.069.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.016.133	6.576.092
Totale crediti verso clienti	31.563.724	31.645.475
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.391.031	2.896.976
Totale crediti verso imprese collegate	4.391.031	2.896.976
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.966	54.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	473.656	474.906
Totale crediti tributari	1.346.622	529.458
5-ter) imposte anticipate	5.123.915	7.344.171

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.125.213	9.961.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	895.143	1.030.057
Totale crediti verso altri	4.020.356	10.991.593
Totale crediti	46.445.648	53.407.673
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	41.361.628	21.086.099
3) danaro e valori in cassa	20.174	19.675
Totale disponibilità liquide	41.381.802	21.105.774
Totale attivo circolante (C)	88.150.405	74.917.010
D) Ratei e risconti	279.333	278.725
Totale attivo	212.042.233	185.509.361
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	5.073.420	2.390.551
IV - Riserva legale	1.505.083	1.124.762
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.653.685	313.597
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	378.829	175.698
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	5.032.516	489.295
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.265.594	(227.335)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.566.456	7.606.410
Totale patrimonio netto	89.334.093	78.274.707
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	887.629	92.408
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	306.915
4) altri	12.745.833	11.545.269
Totale fondi per rischi ed oneri	13.633.462	11.944.592
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.109.301	3.275.355
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.928	2.411.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.128.206	35.175.730
Totale debiti verso banche	40.649.134	37.587.048
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.208	157.258
Totale acconti	154.208	157.258
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.482.979	19.518.224
Totale debiti verso fornitori	29.482.979	19.518.224
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.982.436	1.846.648
Totale debiti verso imprese collegate	3.982.436	1.846.648
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.662	1.212.558

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	31.664
Totale debiti tributari	1.051.662	1.244.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.269	545.006
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.269	545.006
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.027.650	8.842.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.240.435	6.693.471
Totale altri debiti	15.268.085	15.536.288
Totale debiti	91.006.773	76.434.694
E) Ratei e risconti	14.958.604	15.580.013
Totale passivo	212.042.233	185.509.361

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.629.724	51.489.056
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	154.405	143.568
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.208.398	9.062.230
altri	1.582.513	2.626.557
Totale altri ricavi e proventi	2.790.911	11.688.787
Totale valore della produzione	84.575.040	63.321.411
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	831.551	642.947
7) per servizi	40.342.462	27.796.448
8) per godimento di beni di terzi	5.228.674	3.249.389
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.736.318	7.402.943
b) oneri sociali	2.318.854	1.896.165
c) trattamento di fine rapporto	964.557	779.659
e) altri costi	1.183.223	730.368
Totale costi per il personale	14.202.952	10.809.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	176.675	185.491
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.128.189	5.461.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	192.032	3.533.573
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.496.896	9.180.808
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.714	(9.367)
12) accantonamenti per rischi	1.220.890	1.519.000
13) altri accantonamenti	147.895	569.425
14) oneri diversi di gestione	2.978.345	646.238
Totale costi della produzione	70.520.379	54.404.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.054.661	8.917.388
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	60.288	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60.288	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	12.044	9.954
altri	27.821	49.469
Totale proventi diversi dai precedenti	39.865	59.423
Totale altri proventi finanziari	100.153	59.423
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.449.985	1.414.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.449.985	1.414.205
17-bis) utili e perdite su cambi	22	(687)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.349.810)	(1.355.469)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	47.400
Totale svalutazioni	-	47.400
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(47.400)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.704.851	7.514.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	830.496	252.296
imposte relative a esercizi precedenti	7.873	203.009
imposte differite e anticipate	2.300.026	(547.196)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.138.395	(91.891)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.566.456	7.606.410

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.566.456	7.606.410
Imposte sul reddito	3.138.395	(91.891)
Interessi passivi/(attivi)	2.349.832	1.354.782
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	332.481	48.342
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	14.387.164	8.917.643
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.648.890	2.393.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.304.864	5.647.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.895	47.400
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	309.133	(528.631)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.272.782	7.559.429
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.659.946	16.477.072
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	70.713	(9.367)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	81.751	(15.564.847)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.964.755	10.555.224
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(608)	201.170
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(621.409)	(589.650)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.620.732	(7.602.727)
Totale variazioni del capitale circolante netto	15.115.934	(13.010.197)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.775.880	3.466.875
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.413.844)	(1.354.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(253.845)	-
(Utilizzo dei fondi)	(448.326)	(455.552)
Altri incassi/(pagamenti)	(475.187)	(160.747)
Totale altre rettifiche	(2.591.202)	(1.971.081)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.184.678	1.495.794
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.923.434)	(5.646.300)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(406.231)
Disinvestimenti	(272.429)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	161.114	10
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.034.749)	(6.052.521)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.074)
Accensione finanziamenti	4.707.013	19.866.511
(Rimborso finanziamenti)	(2.580.914)	(2.469.087)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.126.099	17.395.350

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.276.028	12.838.623
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.086.099	8.247.476
Danaro e valori in cassa	19.675	19.675
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.105.774	8.267.151
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	41.361.628	21.086.099
Danaro e valori in cassa	20.174	19.675
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	41.381.802	21.105.774

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi **€ 34.184.678** (esercizio precedente € **1.495.794**) scaturisce da:

€ 21.659.946 (esercizio precedente € 16.477.072) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ 15.115.934 (esercizio precedente € -13.010.197) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ -2.591.202 (es. precedente € -1.971.081) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per **€ 16.034.749** (esercizio precedente **€ 6.052.521**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € 2.126.099 (esercizio precedente € 17.395.350) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per € 4.707.013, rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 2.580.914.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per **€ 20.276.028** contro un incremento di € **12.838.623** dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale tenuto anche conto che il Consiglio di amministrazione chiamato a redigere il Bilancio 2022 è stato nominato in data 10/03/2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione del reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047. A seguito dell'emergenza Covid-19 con Decreto Legge n. 34 /2020 convertito con la Legge n. 77 del 17/07/2020, articolo 202 comma1bis, la durata della concessione è stata postergata di ulteriori due anni, quindi, fino all'1 agosto 2049. In relazione a ciò gli ammortamenti di esercizio sono stati riparametri in relazione alla suddetta postergazione della scadenza.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nel apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Sono altresì rilevati i costi accessori collegati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in attesa di approvazione da parte degli Enti preposti tra i quali oneri di progettazione e consulenze professionali collegate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92 e per i crediti d'imposta su nuovi investimenti.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	

Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Fabbricato "servizi" (al netto degli ammortamenti al 2020)	11.833.608
Ex D.L. 104/2020	3.166.392

Si evidenzia, infine, che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014. Per l'esercizio in corso si è rilevata una svalutazione della partecipazione di € 47.400.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti a partire dal bilancio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 176.675, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.574.225.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 907.978, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente allocati nel presente bilancio nella voce "Immobilizzazioni materiali Altri beni materiali".

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.497.481	5.827.075	7.324.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.938.107	4.938.107
Valore di bilancio	1.497.481	888.968	2.386.449
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	169.160	103.268	272.428
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(907.978)	-	(907.978)
Ammortamento dell'esercizio	-	176.675	176.675
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(738.818)	(73.406)	(812.224)
Valore di fine esercizio			
Costo	758.663	5.930.344	6.689.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.114.782	5.114.782
Valore di bilancio	758.663	815.562	1.574.225

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Sito Web	6.374	9.748	(3.374)
Prodotti Software	156.853	170.502	(13.649)
Analisi Studi Istanza V.I.A.	546.041	582.444	(36.403)
Oneri Contr. Programmi 2020/2023	42.000	63.000	(21.000)
Altri Costi Pluriennali da ammortizzare	64.294	63.274	1.020
TOTALE	**815.562**	**888.968**	**(73.406)**

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 188.965.377; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 71.395.228.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 3.168.470 che, unitamente alla riclassifica di cui si è detto a proposito delle immobilizzazioni in immateriali e acconti di € 907.978, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente allocati nel presente bilancio nella voce "Immobilizzazioni materiali Altri beni materiali".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.903.656	10.227.302	130.430.225	17.868.375	167.429.558
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.217.810	9.722.832	48.519.839	-	66.460.481
Valore di bilancio	685.846	504.470	87.140.716	17.868.375	106.199.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	140.745	268.393	1.103.822	14.410.474	15.923.434
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	4.076.448	(3.168.470)	907.978
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	146	183	-	332.152	332.481
Ammortamento dell'esercizio	287.599	211.983	4.628.607	-	5.128.189
Totale variazioni	(147.000)	56.227	551.663	10.909.852	11.370.742
Valore di fine esercizio					
Costo	8.929.308	10.431.592	135.595.920	28.778.227	183.735.047
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.390.462	9.870.895	53.133.871	-	71.395.228
Valore di bilancio	538.846	560.697	87.692.379	28.778.227	117.570.149

Nel corso dell'esercizio sono stati:

1) effettuati nuovi investimenti per complessivi € 15.923.434 che si riferiscono a:

- Impianti e macchinari per € 140.745;

- Attrezzature industriali e commerciali varia per € 268.393 riferiti in larga misura mobili e arredi;

- Altri beni di proprietà per € 28.879 e beni gratuitamente devolvibili per € 1.074.943.

- Immobilizzazioni materiali in corso per euro 14.410.474 riguardante in larga misura l'adeguamento terminal passeggeri.

2) spesati a costi di esercizio € 332.152 immobilizzazioni in corso per costi stralciati per annullamento dell'intervento infrastrutturale previsto;

3) rottamati ed eliminati beni dal valore residuo di € 329 (costo storico € 193.771 e ammortizzati per € 193.442); determinando una minusvalenza di € 329 iscritta nel conto economico alla voce B.14 oneri diversi di gestione;

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Acquisti	Riclassifiche	Ammortamenti	Consistenza finale
Beni gratuitamente devolvibili	**86.843.328**	**5.151.391**		**(4.534.582)**	**87.460.137**

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi € 1.727.770 (es. precedente € 1.696.501) sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per € 415.099, partecipazioni in altre imprese per € 1.533, finanziamenti a imprese collegate per € 385.804, altri crediti immobilizzati per € 846.655.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	78.679
Svalutazioni	47.400	-	47.400	-
Valore di bilancio	415.099	1.533	416.632	78.679
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.901.465
Totale variazioni	-	-	-	2.901.465
Valore di fine esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	2.980.144
Svalutazioni	47.400	-	47.400	-
Valore di bilancio	415.099	1.533	416.632	2.980.144

Con riguardo alle voci Partecipazioni si evidenzia che:

1- le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. il cui valore di carico € 462.499 è stato svalutato negli esercizi precedenti per € 47.400. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa;

2- le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sotto indicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo per € 1.033;
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania per € 500.

La voce strumenti finanziari attivi, si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2022 del loro "*fair value*". Per l'analisi degli strumenti finanziari si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa dedicata a questa voce.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	385.804	(132.621)	253.183	144.672	108.511
Crediti immobilizzati verso altri	846.655	(28.493)	818.162	-	818.162
Totale crediti immobilizzati	1.232.459	(161.114)	1.071.345	144.672	926.673

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A., rinegoziato nel 2018, regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 3,15% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 31/12/2021. A seguito della pandemia Covid-19 alla società collegata è stata concessa la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario residuo di euro 385.634. Il nuovo piano prevede 32 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 Dl 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	96.791	125.284	(28.493)
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	**818.162**	**846.655**	**(28.493)**

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui l'ENAC riconoscerà gli investimenti realizzati dalla Società previsti nei Piani interventi di cui all'articolo 17 D.L. 67/97. Nel mese di gennaio 2022, a seguito del deposito della perizia giurata dell'intero periodo di gestione dell'Art.17 da parte del Professionista incaricato, la Società ha trasmesso all'ENAC tutta la documentazione necessaria al concreto avvio delle procedure previste e propedeutiche alla restituzione delle somme depositate. In atto si è in attesa da parte di ENAC della valutazione favorevole circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate nonché della trasmissione al Ministero dell'Economia del parere favorevole allo svincolo dei depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO S. P.A.	PALERMO	04994100826	1.450.000	1.044.029	2.032.442	290.000	20,00%	415.099

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2021).

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	253.183	818.162	1.071.345
Totale	253.183	818.162	1.071.345

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	401.559	(80.608)	320.951
Totale rimanenze	401.559	(80.608)	320.951

Le rimanenze di magazzino già svalutate, negli esercizi precedenti, per € 32.263, nell'esercizio sono state ulteriormente svalutate per € 9.898 al fine di tenere conto dei beni obsoleti e non più utilizzabili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.645.475	(81.751)	31.563.724	27.547.591	4.016.133
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.896.976	1.494.055	4.391.031	4.391.031	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.458	817.164	1.346.622	872.966	473.656
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.344.171	(2.220.256)	5.123.915		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.991.593	(6.971.237)	4.020.356	3.125.213	895.143
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.407.673	(6.962.025)	46.445.648	35.936.801	5.384.932

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia quanto segue.

- ***Crediti verso la clientela***, al loro valore nominale ammontano a complessivi **€ 34.015.385 (**es. precedente € **38.423.172**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€ 2.451.662** (es. precedente **€ 6.777.697**). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali, considerati esigibili oltre il quinquennio, ammontano a complessivi € 4.390.651 (es. precedente € 11.307.069); il fondo svalutazione a presidio dei suddetti crediti è pari a € 439.011 (es. precedente € 4.750.478).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Descrizione	Saldo Iniziale	Perdite su crediti con utilizzo fondo	Svalutazione di esercizio	Saldo Finale
F.do svalutazione Crediti fiscale (*0,50%*)	206.601	(206.601)	192.032	**192.032**
F.do svalutazione Crediti tassato	1.820.619			**1.820.619**
F.do svalutazione v/ Falliti Tassato	4.750.477	(4.311.467)		**439.011**
	6.777.697	**(4.518.068)**	**192.032**	**2.451.662**

Le perdite su crediti verso clienti concretizzatesi nell'esercizio ammontano a complessivi € 5.183.580 di cui € 4.518.068 coperte da fondi svalutazione specifici ed € 665.512 spesate a conto economico (oneri diversi di gestione). Le stesse perdite per € 5.168.748 si riferiscono alla procedura concorsuale Alitalia Sai il cui stralcio è intervenuto nell'esercizio a seguito di motivato parere del legale della società che ha ritenuto, anche se formalmente la procedura è ancora in essere, il credito residuo della società non più recuperabile.

- ***Crediti verso imprese collegate*** pari a complessivi **€ 4.391.031** (es. precedente **€ 2.896.976**) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

- ***Crediti tributari*** pari a complessivi **€ 1.346.622** (esercizio precedente € **529.458**) si riferiscono a rimborso Ires ex deduzione Irap per € 473.656, credito imposta su nuovi investimenti propri per € 81.237, crediti imposta risparmio consumi energetico € 446.143, Erario IVA per € 341.451 e altri crediti per € 4.136;

- ***Crediti per imposte anticipate, pari*** a complessivi **€ 5.123.915** (es. precedente € **7.344.171**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

- ***i crediti diversi al loro valore nominale figurano*** per **€ 4.440.494** (esercizio precedente € **11.411.731**) e sono svalutati in relazione alla loro presunta esigibilità per € 420.138 (es. precedente € 420.138) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento
Ministero Infrastrutture per indennizzi Covid-19	0	8.405.863	(8.405.863)
Crediti verso Consiglieri e ex Consiglieri	880.269	840.275	39.995
GH Sicilia S.r.l. già Marconi Handling	546.279	798.789	(252.510)

Ee.Ll c/ rimborso Spese Personale	65.562	56.074	9.488
Crediti verso dipendenti	164.763	34.562	130.201
Ulteriore Addizionale Comunale L.357/15	125.013	125.013	0
Fornitori c/anticipi	2.618.223	1.120.664	1.497.559
Enti previdenziali e Assistenziali	28.489	14.755	13.734
Altri	11.896	15.737	(3.841)
Totale	**4.440.494**	**11.411.731**	**(6.971.238)**

L'iscrizione del credito verso ex Consiglieri, avvenuto nell'esercizio 2021, e pari a complessivi € 880.269 trae origine dalla rideterminazione prudenziale dei compensi agli Amministratori dovuta alle disposizioni di cui al comma sette dell'articolo 11 del D.lgs. n. 175/16 nonché alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 192 del 02 luglio 2021 adottata in applicazione del D.lgs. n. 175/16. L'assemblea degli Azionisti ha dovuto adottare detta delibera riconsiderando quanto precedentemente adottato sul tema. Sulla base di tale determinazione la Società ha notificato, già nel 2021, appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento della deliberazione assembleare n. 192/21 perché ritenuta illegittima. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021. Nonostante le difficoltà di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, nel bilancio 2021, è stato ritenuto prudenziale di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. L'originaria scadenza del 31/12/2021, con delibera di consiglio del gennaio 2022, è stata rimodulata, a seguito di specifica richiesta del debitore per effetto della emergenza epidemiologica, con nuovo piano che prevede 36 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022. In relazione a ciò, il valore del credito (nominale € 740.000 alla data del 31.12.2020) è stato attualizzato al tasso del 2,75%.

Gli anticipi a fornitori pari a € 2.618.223 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture; mentre i crediti verso Enti previdenziali e Assistenziali si riferiscono a crediti per contributi Inail.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.840.587	15.749.307	579.099	394.731	31.563.724
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.391.031	-	-	-	4.391.031
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.346.622	-	-	-	1.346.622
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.123.915	-	-	-	5.123.915
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.020.356	-	-	-	4.020.356
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.722.511	15.749.307	579.099	394.731	46.445.648

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.086.099	20.275.529	41.361.628
Denaro e altri valori in cassa	19.675	499	20.174
Totale disponibilità liquide	21.105.774	20.276.028	41.381.802

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.631	(10.631)	-
Risconti attivi	268.094	11.239	279.333
Totale ratei e risconti attivi	278.725	608	279.333

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Assicurazioni	56.177
	Abb.Riviste -Pubblicita'-Promozionali	11.790
	Canoni di Manutenzioni	12.442
	Tassa proprietà Automezzi	1.537
	Assistenza Software-Hardware	123.240
	Canoni locazione macch.uff.elettroniche	8.549
	Manutenzione apparecchiature airside	467
	Commissioni bancarie IMI	22.500
	Interessi impliciti da attualizzazione crediti	23.721
	Altri	18.910
	Totale	**279.333**

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-	-		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	-	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	2.390.551	2.682.869	-	-		5.073.420
Riserva legale	1.124.762	380.321	-	-		1.505.083
Altre riserve						
Riserva straordinaria	313.597	4.543.220	24.753	227.885		4.653.685
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	175.698	-	227.885	24.754		378.829
Varie altre riserve	-	-	2	-		2
Totale altre riserve	489.295	4.543.220	252.640	252.639		5.032.516
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(227.335)	-	3.208.380	715.451		2.265.594
Utile (perdita) dell'esercizio	7.606.410	(7.606.410)	-	-	8.566.456	8.566.456
Totale patrimonio netto	78.274.707	-	3.461.020	968.090	8.566.456	89.334.093

Con la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 sono stati ripristinati i fondi di rivalutazione in sospensione di imposte ex L. 2/2009 per euro 2.002.020 e L. 104/2020 per euro 680.849, utilizzati per la copertura delle perdite sofferte nel 2020.

Il fondo di riserve da deroghe ex art. 2423 c.c. si riferisce alla facoltà, concessa dal D.L. 104/2020, di sospendere in tutto o in parte, in relazione alla pandemia Covid-19, gli ammortamenti nel bilancio 2020 (€ 681.470) al netto delle imposte differite (€ 221.998). L'importo della Riserva vincolata presente all'1/1/2022 è stata ripristinata parzialmente per € 227.885, importo prelevato dalla riserva straordinaria, a seguito delle rettifiche effettuate nella ripresa degli ammortamenti svincolati nell'esercizio 2021. La stessa riserva è stata utilizzata per euro 24.753 a seguito degli ammortamenti ripresi a tassazione (€ 34.475) al netto delle imposte differite relative (€ 9.722), importo che è stato girocontato alla Riserva straordinaria voce del patrimonio netto dalla quale era stato prelevato l'importo.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è incrementata per € 3.208.380 a seguito della valutazione (market to market) al 31/12/2022 e decrementata delle imposte differite per € 715.451.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	5.073.420	Utili	A;B	5.073.420
Riserva legale	1.505.083	Utili	B	1.505.083
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	4.653.685	Utili	A;B;C	4.653.685
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	378.829	Utili	E	-
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	5.032.516			4.653.687
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.265.594	Capitale	E	-
Totale	80.767.637			11.273.187
Quota non distribuibile				6.619.500
Residua quota distribuibile				4.653.687

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(227.335)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	3.208.380
Effetto fiscale differito	(715.451)
Valore di fine esercizio	2.265.594

Il valore (market to market) al 31/12/2022 dei derivati di copertura è stato decrementato per la iscrizione della fiscalità differita.

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**872.912**	**-**	**-**	**1-**	**395.530-**	**2.011.635-**	**5.036.999**	**72.395.789**
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	251.850	2.773.514	-	-	-	2.011.635	5.036.999-	-
Altre variazioni:											

Altre variazioni	-	-	3.071.400	-	489.295-	489.295	-	375.749-	-	-	2.695.651
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.967.088-	4.967.088-
Saldo finale al 31/12/2020	**66.850.027**	**40.997**	**5.073.420**	**1.124.762**	**2.284.219**	**489.295**	**1-**	**771.279-**	**-**	**4.967.088-**	**70.124.352**
Saldo iniziale al 01/01/2021	**66.850.027**	**40.997**	**5.073.420**	**1.124.762**	**2.284.219**	**489.295**	**1-**	**771.279-**	**-**	**4.967.088-**	**70.124.352**
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	2.682.869-	-	2.284.219-	-	-	-	-	4.967.088	-
Altre variazioni:											
Altre variazioni	-	-	-	-	313.597	313.597-	1	543.944	-	-	543.945
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.606.410	7.606.410
Saldo finale al 31/12/2021	**66.850.027**	**40.997**	**2.390.551**	**1.124.762**	**313.597**	**175.698**	**-**	**227.335-**	**-**	**7.606.410**	**78.274.707**
Saldo iniziale al 01/01/2022	**66.850.027**	**40.997**	**2.390.551**	**1.124.762**	**313.597**	**175.698**	**-**	**227.335-**	**-**	**7.606.410**	**78.274.707**
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	2.682.869	380.321	4.543.220	-	-	-	-	7.606.410-	-
Altre variazioni:											
Altre variazioni	-	-	-	-	203.132-	203.131	2	2.492.929	-	-	2.492.930
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.566.456	8.566.456
Saldo finale al 31/12/2022	**66.850.027**	**40.997**	**5.073.420**	**1.505.083**	**4.653.685**	**378.829**	**2**	**2.265.594**	**-**	**8.566.456**	**89.334.093**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	92.408	306.915	11.545.269	11.944.592

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	89.503	-	1.648.890	1.738.393
Utilizzo nell'esercizio	9.733	-	448.326	458.059
Altre variazioni	715.451	(306.915)	-	408.536
Totale variazioni	795.221	(306.915)	1.200.564	1.688.870
Valore di fine esercizio	887.629	-	12.745.833	13.633.462

Di seguito viene illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo imposte differite si riferisce a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi; Per la movimentazione e il dettaglio delle imposte differite si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Gli altri fondi pari a complessivi euro 12.745.833 (es. precedente euro 11.545.269) si riferiscono a:

1. Fondo per liti e cause in corso pari a **€ 10.945.175** (esercizio precedente € 9.936.776) si riferisce principalmente a:

- **€ 2.541.158** (es. precedente € 2.753.649) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia Lai, Alitalia Sai e spese legali.
- **€ 8.404.017** (esercizio precedente € 7.183.127) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2020 (Legge 296 /06 e ss.mm.ii.). Il detto fondo nel corso dell'esercizio è stato incrementato per **€ 1.220.890** per le somme eventualmente dovute per l'esercizio 2022.

  Il detto fondo nell'esercizio è stato:

  a) utilizzato per **euro 272.490**, per il sostenimento di spese legali sui conteziosi di cui si è detto;

  b) adeguato per **euro 1.280.890** per futuro conseguimento di spese legali, oltre che per gli oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio di cui si è già detto.

2. Fondo per rischi ed oneri potenziali di € 995.697 (es. precedente € 917.697) è stato istituto per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali ed altri oneri a copertura di transazioni in corso di definizione. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato adeguato per € 78.000 per gli oneri maturati nell'esercizio.

3. Fondo spese future personale dipendente di € 498.207 (esercizio precedente € 384.043) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per € 175.835 per il pagamento di competenze retributive, ed è stato adeguato per euro 290.000.

4. Fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari a € 306.753 (es. precedente € 306.753) è stato istituito per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.275.355
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	309.133
Utilizzo nell'esercizio	475.187
Totale variazioni	(166.054)
Valore di fine esercizio	3.109.301

L'ammontare del fondo, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	37.587.048	3.062.086	40.649.134	2.520.928	38.128.206	3.764.056
Acconti	157.258	(3.050)	154.208	-	154.208	-
Debiti verso fornitori	19.518.224	9.964.755	29.482.979	29.482.979	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.846.648	2.135.788	3.982.436	3.982.436	-	-
Debiti tributari	1.244.222	(192.560)	1.051.662	1.051.662	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.006	(126.737)	418.269	418.269	-	-
Altri debiti	15.536.288	(268.203)	15.268.085	10.027.650	5.240.435	-
Totale debiti	76.434.694	14.572.079	91.006.773	47.483.924	43.522.849	3.764.056

I debiti verso banche figurano per complessivi € 40.649.134 (es. precedente € 37.587.048) e si riferiscono a un finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04 /2020 suddiviso in quattro linee di credito (linea A € 20 milioni - linea B € 24 milioni - linea C euro 19.000.000 e linea "SACE" euro 18.000.000). In dettaglio si riferisce quanto appresso:

- Linea di credito A importo del finanziamento erogato € 16.569.000 (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto). La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018. Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,4%; nel corso dell'esercizio 2020 la società, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ottenuto la moratoria della quota capitale relativa a una rata semestrale pari a euro 828 mila, pertanto la scadenza è stata rimodulata e il pagamento dell'ultima quota capitale è prevista per il 31/12/2028. Il debito nominale residuo in linea capitale alla data del 31/12/2022 è pari a € 9.941.392;

- **Linea di credito B**, importo del finanziamento euro 24.000.000, di cui euro 7,857 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1^ lotto. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2021 (ultima rata 30.06.2029). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,95 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2022 è pari a € 6.009.252.

- Linea di credito C, importo del finanziamento euro 19.000.000 quale recupero delle risorse finanziarie non utilizzate previste dal contratto del 2017, di cui euro 6,975 mln erogato al 31/12/2022 finalizzato esclusivamente per gli interventi previsti nel PQI 2019/2023. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2031). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 3,40 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2022 è pari a € 6.975.876.

- **Linea di credito "SACE"**, importo del finanziamento interamente erogato euro 18.000.000, finalizzato esclusivamente al sostegno delle passività correnti con garanzia a prima richiesta "SACE" ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità". La durata del finanziamento è per sei anni con tre anni di pre-ammortamento; il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2027). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 1,20%. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2022 è pari a € 18.000.000.

La voce **Acconti** pari a complessivi € 154.208 (es. precedente € 157.258) si riferisce a depositi cauzionali ricevuti.

I **debiti verso fornitori** figurano per € 29.482.979 (es. precedente € 19.518.224) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a € 3.982.436 (es. precedente € 1.846.647) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute e depositi cauzionali;

I debiti tributari ammontano a complessivi € 1.051.662 (es. precedente € 1.244.222) e sono relativi a ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per € 435.336, Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione per € 31.664, saldo Irap 2022 € 434.331, saldo Ires 2022 per € 142.320 e imposte 2021 per ravvedimento operoso € 8.011;

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figurano per € 418.269 contro € 545.006 dell'esercizio precedente e sono relativi Inps per € 194.562, Previndai per € 24.590, Inail per € 22.910, Fasi per € 7.260 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per € 168.947;

Con riguardo alla composizione della voce "**Altri debiti**" pari a complessivi € 15.268.085 (es. precedente € 15.536.288) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2022 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,2 mln di euro di cui 1,142 mila euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta a € 1.075.438; di questi oltre 987 mila euro sono stati riversati nel corso del 2023.

2. L' incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2022 ammonta complessivamente ad oltre 5,7 mln di euro, al lordo di anticipazione pari ad euro 125 mila riclassificata alla voce C.2.5, di cui 2.213 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 3,5 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2023 circa 3,2 mln di euro, come da tabella di seguito riportata.

Beneficiario delle Addizionali	Diritti dovuti	Montante complessivo del debito al 31.12.2022	di cui non ancora maturato per morosità	Debito potenziale effettivo al 31.12.2022	di cui riversato nell'anno 2023	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato	imbarco aggiuntivi	2.218.013	1.142.574	1.075.439	987.533	87.906
INPS	incr. imbarco aggiuntivi	5.799.710	2.213.915	3.585.795	3.291.774	294.021
Totali		**8.017.723**	**3.356.489**	**4.661.234**	**4.279.307**	**381.927**

3. La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	1.075.479	1.224.710	(149.231)
Addizionali Comunali c/INPS	3.585.796	4.091.498	(505.702)
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	3.361.680	4.814.716	(1.453.036)
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Canoni Demaniali	3.282.202	2.011.200	1.271.002
Personale c/retribuzioni	505.492	360.051	145.441
Sindacati c/ritenute	3.660	3.782	(122)
Amministratori c/compensi	4.628	63.861	(59.233)
Collegio Sindacale c/compensi	52.990	53.645	(655)
Dipendenti c/ferie, permessi e retrib. non godute	549.492	547.108	2.384
Dipendenti c/trattenute e Pignoramenti	2.536	56.615	(54.079)
Debiti per versamenti Fondi Pensione	90.945	72.939	18.006
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	31.494	21.100	10.394
Accrediti Da Stornare	11.390	12.665	(1.275)
Fondo ex Dl 564/94	230.777		230.777
Contributi associativi	68.942		68.942
Creditori Diversi Vari	531.828	323.643	208.185
Totale	**15.268.085**	**15.536.288**	**(268.203)**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	40.649.134	-	-	-	40.649.134
Acconti	154.208	-	-	-	154.208
Debiti verso fornitori	14.446.111	14.190.454	846.372	42	29.482.979
Debiti verso imprese collegate	3.982.436	-	-	-	3.982.436
Debiti tributari	1.051.662	-	-	-	1.051.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.269	-	-	-	418.269
Altri debiti	15.268.085	-	-	-	15.268.085
Debiti	75.969.905	14.190.454	846.372	42	91.006.773

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento del 30/06/2017 con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 di cui si è già detto, la società ha stipulato

- Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;

- Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"

- Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente " Prenditore " ed il conto corrente " Rimborso Anticipato " nonché i saldi a credito sugli stessi;

- Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;

- Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.609	(14.609)	-
Risconti passivi	15.565.404	(606.800)	14.958.604
Totale ratei e risconti passivi	15.580.013	(621.409)	14.958.604

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI PASSIVI	-
	Telecom Italia S.P.A.	2.025
	Altri proventi da Subconcessioni	1.579

	Credito imposta L.160/19	57.798
	Contributi c/impianti Regione Sicilia	14.785.694
	Contributi c/impianti L.488/92	34.323
	Parcheggio auto operatori	66.149
	Gestione diretta servizi pubblicita'	11.036
	Totale	**14.958.604**

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi	Importo	Entro 12 mesi	Da 13 a 60 mesi	Oltre 60 mesi
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	2.992.955	112.588	450.351	2.430.017
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	2.806.616	105.578	422.312	2.278.726
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	799.209	30.064	120.257	648.888
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	948.047	35.663	142.653	769.731
Contributi Regionali Intervento TA PA 07	796.554	88.506	354.024	354.024
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	6.442.314	262.538	1.050.150	5.129.626
Contributi c/impianti L. 488/92	34.323	1.291	5.165	27.868
Credito d'imposta per investimenti 2020	6.794	2.963	3.830	-
Credito d'imposta per investimenti 2021	24.496	9.634	13.796	1.066
Credito d'imposta per investimenti 2022	26.508	6.159	19.306	1.042
Totale Contributi Riscontati	**14.877.816**	**654.984**	**2.581.844**	**11.640.987**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Diritti aeroportuali	53.162.558	30.502.820	22.659.737	74
Corrispettivi sicurezza	7.072.901	6.062.481	1.010.420	17
Corrispettivi servizi PRM	3.195.012	2.046.975	1.148.037	56
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.482.082	1.212.215	269.866	22
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	378.569	336.314	42.255	13
Attività commerciali gestite direttamente	5.013.818	3.635.094	1.378.724	38
Attività commerciali in subconcessione	11.324.785	7.693.157	3.631.629	47
Totali	**81.629.725**	**51.489.056**	**30.140.669**	**59**

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la piena ripresa delle attività di sviluppo della gestione aeroportuale che, peraltro, è risultata superiore anche al periodo pre-pandemico (2019) evidenziando, rispetto a quel periodo, un incremento del 7,41%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.529.660
Paesi UE	47.043.210
Paesi extra UE	7.828.291
Resto del Mondo	228.563
Totale	81.629.724

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano le seguenti variazioni percentuali

Ricavi vendite e prestazioni per Area geografica	Var. %
ITALIA	42
PAESI UE	66
PAESI EXTRA UE	84
RESTO DEL MONDO	87
Totale	59

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
a) contributi in conto esercizio				
Contributi c/ impianti Reg. Siciliana	634.937	634.937	(0)	(0)
Contributi c/ impianti L. 488/92	1.291	1.291	0	0
Credito imposta consumi energetici	556.230	0	556.230	
Credito imposta DL 7/2021	0	11.282	(11.282)	(100)
CRED DIMPOSTA INVESTIMENTO L. 160/2019	15.940	8.857	7.083	80
Contributo compensazione danni settore aeroportuale		8.405.863	(8.405.863)	(100)
Totale a) contributi in conto esercizio	*1.208.398*	*9.062.230*	*(7.853.832)*	*(87)*
b) altri				
Rimborsi e recupero spese varie	740.061	309.084	430.977	139
Utenze Comuni	616.409	473.805	142.604	30
Penalità Su Contratti	86.209	15.788	70.421	446
Noleggio attrezzature officina	5.000	4.178	822	20
Proventi Diversi	6.201	7.523	(1.322)	(18)
Aggio su Incassi c/Inps	51.160	18.330	32.830	179
Affitto distributori automatici	15.076	16.033	(957)	(6)
Abbuoni Attivi	8.438	3.344	5.094	152
Rilascio Fondo rischi	0	654.958	(654.958)	(100)
Sopravvenienze Attive	53.959	1.123.514	(1.069.555)	(95)
Totale b) Altri	*1.582.514*	*2.626.557*	*(1.044.043)*	*(40)*
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (a+b)	**2.790.912**	**11.688.787**	**(8.897.875)**	**(76)**

Le altre sopravvenienze attengono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 29% come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Gasolio e carburanti vari	680.529	476.908	203.621	43
Prodotti per pulizia - igiene	940	34.721	(33.781)	(97)
Segnaletica e targhe A.p.t.	11.929	17.177	(5.248)	(31)
Infrastrutture di rete	43.488		43.488	
Materiale Elettrico	50.124	56.147	(6.023)	(11)
Materiale Edile idrico	6.351	8.293	(1.942)	(23)
Buste Plastica Pax Sicurezza	11.423		11.423	
Dispositivi sanitari emergenza COVID 19	12.140	36.271	(24.131)	(67)
Cancelleria Parcheggio	818	5.900	(5.082)	(86)
Vestiario E Protezioni	228	552	(324)	(59)
Utensili Vari	3.035	1.866	1.169	63
Materiale Vario Apt	10.467	5.061	5.406	107
Materiali di Officina Mezzi Apt	79	50	29	58
TOTALE	**831.551**	**642.947**	**188.604**	**29**

I costi per servizi figurano per € 40.342.462 (+ 45% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. La variazione in aumento generalizzata dei costi per servizi è in linea con la maggiore produzione di ricavi conseguiti nell'esercizio.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Spese promozionali e incentivi	19.704.816	11.247.635	8.457.181	75
Sicurezza e Controllo Passeggeri	4.609.380	3.340.662	1.268.718	38
Sicurezza e Controllo merce	65.293	56.343	8.950	16
Pulizia aerostazione, uffici, aree esterne e consulenze	2.202.703	1.951.797	250.906	13
Utenze elettriche, gas, acqua e telefoniche	4.316.528	2.495.016	1.821.512	73
Manutenzioni, riparazioni e assistenze varie	3.077.181	2.391.972	685.209	29
Spese Vigilanza	1.377.464	1.774.374	(396.910)	(22)
Servizio Prm Gh Palermo	2.129.450	1.377.767	751.683	55
SERVIZI EMERG COVID	142.047	665.198	(523.151)	(79)
Assicurazioni e polizza fidejussione quarantennale	261.406	297.318	(35.912)	(12)
Ritiro Rifiuti e servizi rifiuti speciali	326.177	205.775	120.402	59
Servizio Presidio Medico CRI	383.875	360.000	23.875	7
Consulenze Tecniche Specialistiche e per l'immagine	132.924	162.246	(29.322)	(18)
Spese gestione pubblicità	73.427	75.921	(2.494)	(3)
Servizio presidio notturno	47.313	56.343	(9.030)	(16)
Spese consulenze tecniche - Amm.ve	193.656	310.864	(117.208)	(38)

Consulenze Tecniche Ambientali	58.861	100.455	(41.594)	(41)
Contributi Previdenziali	54.040	23.327	30.713	132
Amministratori	196.739	120.922	75.817	63
Sindaci	128.270	129.142	(872)	(1)
Revisione e Certificazione Bilancio	29.000	28.000	1.000	4
Compensi organi di vigilanza	50.000	38.060	11.940	31
Spese Legali - Notarili	278.817	235.466	43.351	18
Certificazioni Aeroportuale	25.000	25.000	0	0
Servizi Rilevazione Dati	24.890	34.867	(9.977)	(29)
Altri costi per servizi	342.980	194.710	148.270	76
Commissioni e spese varie	110.227	97.269	12.958	13
TOTALE	**40.342.462**	**27.796.448**	**12.546.013**	**45**

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 5.228.674 (+ % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. L'incremento di esercizio è riferibile all'aumento del canone demaniale.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Canone demaniale Apt	4.744.070	2.775.374	1.968.696	71
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	248.568	153.081	95.487	62
Noleggio attrezzature controlli sicurezza	107.316	158.276	(50.960)	(32)
Canoni noleggio Autovetture	24.553	23.180	1.373	6
Altri Canoni Di Noleggio	104.167	139.478	(35.311)	(25)
TOTALE	**5.228.674**	**3.249.389**	**1.979.285**	**61**

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 14.202.952 e registrano un incremento del 31% circa rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 5.304.864 (es. precedente € 5.647.235).

Le svalutazioni dei crediti figurano per € 192.032 contro € 3.533.573 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 70.714 contro € -9.367 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 1.368.785 contro € 2.088.425 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 2.978.345 (es. precedente € 646.239) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Adesioni ad associazioni	117.876	75.863	42.013	55
Cancelleria e stampati	32.199	31.337	862	3
Contributi aut. reg. trasp.	18.202	46.754	(28.552)	(61)
Costi autovetture e automezzi	5.075	6.214	(1.139)	(18)
Spese varie per computer	9.602	3.248	6.354	196
Tesserini Apt	14.215	2.575	11.640	452
Rimborso spese	29.441	10.889	18.552	170
Imposta IMU	57.161	57.161	0	0
Imposte e Tasse	22.726	23.808	(1.082)	(5)
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	26.362	26.011	351	1
Valori Bollati	3.138	2.916	222	8
Sanzioni indeducibili	3.950	2.477	1.473	59
Spese Generali Varie	4.619	7.258	(2.639)	(36)

Risarcimento e indennizzi	1.215.653	7.500	1.208.153	16.109
Perdite su crediti	665.512	0	665.512	
Minusvalenze eliminazione cespiti	329	17.780	(17.451)	(98)
Sopravvenienze passive insussistenze di attivo	752.208	324.164	428.044	132
Abbuoni Passivi	77	284	(207)	(73)
TOTALE	**2.978.345**	**646.238**	**2.332.107**	**360**

Come evince dall'analisi di cui alla superiore tabella l'incremento di esercizio pari a € 2.331.975 al sostenimento nell'esercizio di maggiori perdite su crediti, risarcimenti e indennizzi a terzi e sopravvenienze passive. Con riguardo ai detti oneri di esercizio si segnala che:

- Le perdite su crediti pari a € 665.512 si riferiscono, come detto a proposito dei crediti verso i clienti e l'utilizzo dei fondi di svalutazione, in larga misura allo stralcio del credito nei confronti della procedura concorsuale Alitalia Sai, non coperto dal fondo svalutazione, a seguito di motivato parere del legale della società che ha ritenuto, anche se formalmente la procedura non è ancora conclusa, non più recuperabile il credito residuo della società.

- I risarcimenti e indennizzi pari a € 1.215.653 si riferiscono in larga misura (€ 1.180.050) agli effetti dell'atto transattivo sottoscritto con il Raggruppamento di imprese Consorzio Integra, giusta delibera del C.d.A. del 19 agosto 2022, a componimento di tutte le riserve iscritte in contabilità lavori nonché di reciproche concessioni e rinunce alla data del 02/08 /2022.

- Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo pari a € 752.208 quanto a € 332.152 si riferiscono allo stralcio di oneri (acconti a fornitori su immobilizzazioni in corso), ad esito di valutazioni tecniche strutturali a seguito delle quali si è ritenuto procedere con la demolizione delle opere realizzate relative al corpo di fabbrica denominato "ex aerostazione partenze" provvedendo, conseguentemente, alla risoluzione del contratto d'appalto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.434.303
Altri	15.682
Totale	2.449.985

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*22*		
Utile su cambi		-	22
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		**-**	**22**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	556.230	Credito imposta consumi energetici
A.5	53.959	sopravvenienze attive competenze anni precedenti

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.7	7.740	Costi per servizi relativi ad esercizi
B.14	1.215.573	Risarcimenti e indennizzi
B.14	332.151	Insussistenze passive
B.14	420.057	Sopravvenienze passive

I suddetti importi sono stati oggetto di commento nelle apposite voci del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla rettifica delle modelli IRES e IRAP relativi agli esercizi 2018-2020 comprensivi delle sanzioni e interessi.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le aliquote IRES 24% e IRAP 4,20%:

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	19.298.682	11.719.679
Totale differenze temporanee imponibili	3.606.124	527.577
Differenze temporanee nette	(15.692.558)	(11.192.102)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.865.520)	(386.241)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.099.302	(83.829)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.766.218)	(470.070)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	6.571.097	(4.311.467)	2.259.630	542.313	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	2.255.094	801.897	3.056.991	733.679	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	1.796.287	1.260.703	3.056.990	-	128.396
Amm.to Marchio	392	(251)	141	34	6
Interessi passivi di mora non pagati	7.442	(5.650)	1.792	430	-
Contributi associativi non pagati	-	65.443	65.443	15.706	-
Fondo Liti	3.291.841	(134.490)	3.157.351	757.764	-
Fondo Liti	428.863	(212.490)	216.373	-	9.087
Fondo Rischi antincendio	7.183.127	1.220.890	8.404.017	2.016.964	352.968
Fondo per oneri personale dipendente	384.042	114.165	498.207	119.570	-
Fondo rischi ex art. 113 d.lgs. 50	306.753	-	306.753	73.621	-
Fondo svalutazione magazzino	32.263	9.895	42.158	10.118	1.771
Perdita fiscale a nuovo	8.021.763	(6.940.330)	1.081.433	259.544	-
Compensi amministratori non pagati	23.340	(18.712)	4.628	1.111	-
ACE a nuovo	451.241	(451.241)	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso altri	420.138	-	420.138	100.833	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non incassati	97.502	-	97.502	23.400	-
Ammortamenti 2020 sospesi	244.705	282.872	527.577	126.618	22.158
Valutazione derivati	-	2.981.045	2.981.045	715.451	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	1.081.433		8.021.763		
Totale perdite fiscali	1.081.433		8.021.763		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.081.433	259.544	8.021.763	24,00%	1.925.223

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	15
Impiegati	179
Operai	46
Totale Dipendenti	244

La variazione del numero di dipendenti (12), rispetto all'esercizio precedente, è funzione dell'avvenuta cessazione dei rapporti di lavoro dipendente di cui 11 per risoluzione consensuale e uno per risoluzione volontaria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	196.739	128.270

Il totale dei compensi agli amministratori delle tiene conto delle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.294.289	1.294.289

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni per futuri investimenti	45.123.636
Garanzie	2.773.772

Gli impegni per € 45.123.636 si riferiscono alle attività di investimento previste nel prossimo quadriennio a valere su risorse proprie ed assunti in sede di Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023, approvato da ENAC con provvedimento del 30/10/2020. L'importo tiene conto del totale investimenti (9,9 mln di euro) da eseguire nel corrente C.d.P. non remunerabile dalla dinamica tariffaria approvata dei servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. in vigore articolo 8.10.16.

Le garanzie si riferiscono in massima parte alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale. Si evidenzia, infine, che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11/2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi € 206.189.018. Il valore tiene conto delle successive migliorie come da atti di convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'Aeroporto di Palermo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con più parti correlate ivi comprese le operazioni eseguite e ricevute dagli Enti e dalle Società componenti i G.A,P. Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo ai sensi del D. Lgs 118/2011; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

Partecipata Gh Palermo S.p.A.				
COSTI E RICAVI	**COSTI / (RICAVI)**			**% di incidenza**
	Importo	**Voce di bilancio**		
Oneri per servizi	2.128.024	B.7	40.403.023	5
Sopravvenienze passive	7.742	B.14	2.978.214	0
Proventi delle vendite e delle prestazioni	(1.226.498)	A.1	(81.629.724)	2
Altri proventi	(116.351)	A.5	(1.566.034)	7
Proventi finanziari	(12.043)	C.16	(100.153)	12

G.A.P. - Ente pubblico	**COSTI/RICAVI**		**Totale in bilancio**	**% di incidenza**

	Importo	Voce di bilancio		
G.A.P. - Città Metropolitana di Palermo				
Città Metropolitana di Palermo	255	B8	5.228.674	0
G.A.P. - Comune di Palermo				
AMAP S.p.A.	185.359	B.7	40.403.023	0
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	15.000	B.7	40.403.023	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile circa la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che nonostante il perdurare della crisi scaturente dal conflitto Russia /Ucraina e l'inesistenza di rapporti commerciali con operatori economici residenti nei Paesi interessati nella guerra, né tantomeno finanziari i dati sul traffico passeggeri nell'aeroporto di Punta Raisi sono in continuo aumento. Gli unici effetti derivanti dal detto conflitto sono la crescita dei prezzi dell'energia elettrica e dei prodotti petroliferi il cui aggravio di costi, ad oggi, non ha alcuna ripercussione per quanto attiene la continuità della Società.

Alla luce di quanto esposto, tali fatti, manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022, non sono recepiti nei valori di bilancio, né determinano cambiamenti dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	PALERMO	PALERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	80021470820	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo Comitini Via Maqueda 100	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto n. 6 strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati posti in essere dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

Linea di credito A sottoscritto con il pool di banche per un importo di € 16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo;

Linea di credito B sottoscritto con il medesimo pool di banche per un importo di € 24.000.000 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto;

Linea di credito per cassa oggetto di garanzia a prima richiesta da SACE ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità" sottoscritta con il pool di banche per un importo di € 18.000.000.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12 /2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 4.508.808 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06 /2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.892 ogni semestre a partire dal 2^ semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche e di integrazioni, è pari a euro 319.412.

2. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 4.508.808 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.892 ogni semestre a partire dal 2^ semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 306.737.

3. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 3.004.626 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 231.004 per ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito B del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,1 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 319.697.

4. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08 /2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 3.004.626 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 29/06 /2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 231.004 ogni semestre a partire dal primo semestre 2022.Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,18 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 329.077.

5. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 850.794.

6. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa SanPaolo il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07 /2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2022 € 9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06 /2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024.Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2022, comunicato dall'istituto bancario in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 854.425.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato e imputato a ricavo nell'esercizio i seguenti importi.

Ente pubblico	Somme incassate nell'anno	Ricavo imputato nell'anno	Descrizione intervento
INPS	47.953	51.160	Aggio gestione incassi addizionali comunali
TOTALE	**47.953**	**51.160**	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile netto di esercizio per il 5% al fondo di riserva legale e per la restante parte alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PALERMO, 26 maggio 2023

il Consiglio di Amministrazione

GES.A.P. S.p.A.
SOCIETA' DI GESTIONE

DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2022

***Signori Azionisti*,**

nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Preliminarmente giova precisare che il Vs. Consiglio di amministrazione, in considerazione del Suo recente insediamento a seguito delle nomine deliberate lo scorso 10 marzo dall'Assemblea dei Soci, ha ritenuto di ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo, come previsto dall'articolo 9 dello Statuto e in conformità all'articolo 2364 del Codice civile.

L'opportunità di differire i termini di approvazione del rendiconto risiede nell'esigenza dello Scrivente Organo amministrativo di aver a disposizione un adeguato lasso temporale al fine di raccogliere le necessarie informazioni per una attenta analisi delle valutazioni assunte dalla Società circa gli accadimenti gestionali maturati nell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'anno in corso, e, comunque, generati dalle determinazioni di un diverso Consiglio di amministrazione.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che si sottopone alla Vostra approvazione, **espone un valore della produzione pari ad euro 84.575.040 (+33% rispetto al 2021), un risultato lordo della produzione di euro 14.054.661 ed un utile netto di esercizio di euro 8.566.456 (+12,62 %).**

Il soddisfacente risultato di bilancio è il frutto delle conseguenze economiche generate da:

- un forte incremento del traffico aeronautico sullo scalo
  - + 35% dei movimenti degli aeromobili,
  - + 55% dei passeggeri,

  che ha concorso all' aumento dei ricavi core di oltre 30 mln di euro (+ 58 %);
- un minor peso specifico dei costi di produzione in rapporto al valore dei ricavi della gestione caratteristica, nonostante l'aumento in valore assoluto di oltre il 29%; si segnala, infatti, una crescita in termini reali del valore aggiunto (+ 20%), indicatore di recupero di produttività dell'impiego di risorse nella acquisizione di beni e servizi
- un incremento contenuto dei costi relativi al personale dipendente in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita delle attività

Sul fronte della gestione delle risorse va segnalato il consolidamento della struttura finanziaria generata dalla rinegoziazione delle condizioni previste dal contratto di finanziamento del 30/06/2017 nonché dall'incremento dei flussi di cassa netti prodotti dalla gestione operativa di oltre 5,2mln di euro, così come evidenziato nelle informazioni rese in calce al rendiconto finanziario 2022.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per € 16.034.749 (esercizio precedente € 6.052.521) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali.

La combinazione di questi e di altri fattori minori ha determinato un risultato positivo ante imposte di euro 11.704.851.

****

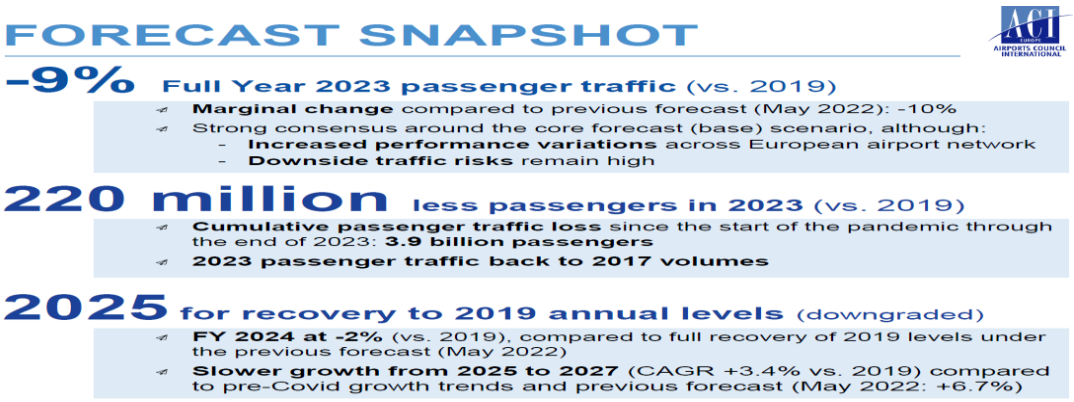
L'aeroporto di Palermo, come altri aeroporti del sud Italia e del bacino del Mediterraneo, ha registrato una pronta ripresa del traffico passeggeri superando

le ottime performances del 2019 - anno di riferimento per i livelli di traffico raggiunti e record storici -, nonostante le previsioni stimate da diversi studi di settore avessero prospettato una più lenta ripartenza dei flussi di traffico, e previsto il raggiungimento dei livelli per pandemici non prima del 2025.

Dalla tabella che segue, si evince come le previsioni elaborate nel mese di Maggio 2022 da ACI stimassero un recupero del livello del traffico passeggeri per-Covid 19 alla fine del full year 2024, ma a dicembre 2022 le suddette previsioni hanno subito una revisione peggiorativa stimando a fine anno 2023 un decremento del - 9% vs. 2019 e posticipando le stime del recupero del traffico nell'intero network aeroportuale Europeo alla fine del 2025.

Si prevede dunque che il sistema aeroportuale Europeo, nel 2023 torni ad equiparare complessivamente i livelli di traffico passeggeri del 2017 con una previsione di perdita di 220 milioni di passeggeri rispetto al 2019.

ACI Europe Airport Traffic Forecast 2023 scenarios & 2023-2027 Outlook
Dec. 2022



Nonostante queste premesse, lo scalo Palermitano è stato uno dei Top Performer in ambito Europeo, a differenza degli scali di maggiori dimensioni appartenenti al gruppo 1 e 2, che hanno segnato tutti valori in negativo ad eccezione di Napoli, lo scalo di PMO ha registrato a fine 2022 un positivo incremento del traffico, classificandosi al quarto posto in Europa nella categoria da 5 a 10 mln di passeggeri (gruppo 3) con una crescita del + 1,4% rispetto al 2019.

In aggiunta a quanto sopra, al 31 Dicembre 2022, l'aeroporto di Palermo ha registrato il più alto dato di traffico passeggeri di sempre, lasciandosi dunque alle spalle anche l'anno di riferimento 2019 come rappresentato nella tabella seguente. I dati a consuntivo riportano i seguenti valori: 55.886 movimenti e 7.102.414 passeggeri, valori che hanno determinato una crescita rispettivamente del 3% e del 1,4% rispetto al 2019 e del 35,3% e 55,7% rispetto al 2021.

Traffico Totale Palermo 2022 vs 2021 - 2019
Voli di Linea + Charter (Fonte: Gesap)

Traffico Totale	Movimenti	Passeggeri
Anno 2022	**55.886**	**7.102.414**
Anno 2021	41.309	4.562.478
Anno 2019	54.243	7.003.229
Diff. % vs 2021	**35,3%**	**55,7%**
Diff. % vs 2019	3,0%	1,4%

Spostando il focus sul Sistema Aeroportuale Italiano, nel 2022 il totale traffico Italia a consuntivo è stato di oltre 164 milioni di passeggeri ovvero il 104% in più del 2021 (80,5 milioni) ed il 14,8% in meno rispetto al 2019 che fece registrare 193 milioni di passeggeri. In questo scenario, la ripresa del traffico aereo pur risultando complessivamente in linea con le previsioni, resta ancora lontano dal recupero dei livelli di traffico raggiunti nel 2019, ad eccezione degli scali di Milano Linate, Napoli, Palermo e Bari, gli unici ad avere superato il dato del 2019. In particolare l'aeroporto di Palermo si classifica al 9° posto fra i maggiori aeroporti italiani per traffico passeggeri (7,1 mln) con una variazione del + 55,7% verso il 2021. Complessivamente il sistema aeroportuale italiano ha registrato una buona ripresa rispetto al 2021 (+101%)

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2022	PASSEGGERI 2021	Var % su 2021
1	Roma Fiumicino (^)	29.191.878	11.594.166	151,8
2	Milano Malpensa	21.225.515	9.581.323	121,5
3	Bergamo	13.152.497	6.465.612	103,4
4	Napoli	10.909.959	4.632.631	135,5
5	Catania	10.090.720	6.117.986	64,9
6	Venezia	9.310.384	3.433.931	171,1
7	Bologna	8.488.070	4.098.244	107,1
8	Milano Linate	7.719.294	4.346.311	77,6
9	**Palermo**	**7.102.414**	**4.562.478**	**55,7**
10	Bari	6.190.491	3.281.616	88,6
	TOTALE ITALIA	**164.236.774**	**80.479.594**	**104,1**

Analizzando la variazione del traffico dell'anno 2022 rispetto al 2019, dunque sottolineando la velocità della ripresa e la capacità di recupero in controtendenza con le previsioni illustrate inizialmente, Palermo si classifica al 3° posto tra i maggiori aeroporti italiani, con una percentuale di crescita del 1,42 dopo Linate e Bari, seguito dallo scalo di Napoli che chiude la lista degli aeroporti che hanno segnato un valore positivo rispetto al 2019. Seguono nella top 10 tutti gli aeroporti che hanno registrato una variazione purtroppo ancora negativa verso il 2019. Il totale Italia infatti registra una perdita di traffico del 15% circa.

Classifica ripresa Traffico Vs 2019 per i primi Aeroporti Italiani

CONFRONTO AEROPORTI ANNI 2022 vs 2019			
AEROPORTO	**PAX 2022**	**PAX 2019**	**Perdita % anno 2022 vs 2019**
Milano Linate*	7.719.294	6.568.785	17,51%
Bari	6.190.491	5.531.580	11,91%
Palermo	**7.102.414**	**7.003.229**	**1,42%**
Napoli	10.909.959	10.843.502	0,61%
Catania	10.090.720	10.205.342	-1,12%
Bergamo	13.152.497	13.849.439	-5,03%
Bologna	8.488.070	9.391.830	-9,62%
Venezia	9.310.384	11.553.170	-19,41%
Milano Malpensa	21.225.515	28.724.874	-26,11%
Roma Fiumicino	29.191.878	43.403.009	-32,74%
TOTALE ITALIA	**164.236.774**	**192.683.464**	**-14,8%**

Fonte: Gesap – Traffico Totale – ***Milano Linate segna una variazione che risente in positivo della chiusura dello scalo nel periodo 27 Luglio- 25 Ottobre 2019**

La composizione del traffico fotografato annualmente nelle tabelle pubblicate da Assaeroporti, rivela un'ottima ripresa della componente di traffico domestico da parte di tutti i maggiori aeroporti con una crescita diffusa rispetto al 2021 e più contenuta verso il 2019. Nel caso di Palermo il traffico domestico ha trainato la crescita complessiva dello scalo, (4° posizione per componente domestica), con una variazione del +3% verso il 2019 e del + 43% verso il 2021, al contrario il traffico internazionale manca di una residuale percentuale di recupero per equiparare il livello del traffico registrato nel 2019 (-2,6%).

	Traffico passeggeri 2022			N:B Il valore é relativo al traffico commerciale			
– Top 10 Aeroporti Italiani ripartizione di traffico – Fonte "Assaeroporti"							
N.	Aeroporto	Nazionali	% vs 2021	% vs 2019	Internazionali	% vs 2021	% vs 2019
1	Roma Fiumicino	7.057.913	59,9	-36,2	22.119.717	208,4	-31,6
2	Milano Malpensa	5.783.733	49,3	0,0	15.430.237	170,8	-32,7
3	Bergamo	3.394.056	60,8	-2,3	9.755.867	124,2	-5,9
4	Napoli	3.901.780	85,4	13,9	6.989.577	178,3	-5,6
5	Catania	6.749.641	45,7	4,9	3.335.180	125,3	-11,5
6	Venezia	2.256.544	78,6	46,9	7.034.334	226,2	-29,7
7	Bologna	2.212.801	44,4	13,6	6.264.559	144,9	-15,7
8	Milano Linate	3.902.597	39,8	17,1	3.766.576	148,5	17,5
9	**Palermo**	**5.183.253**	**43,0**	**3,0**	**1.913.816**	**104,9**	**-2,6**
10	Bari	3.505.238	64,6	16,5	2.679.907	133,5	6,5

Palermo riconferma la nona posizione anche per il numero dei movimenti ospitati nel 2022, un totale di 55.885 mvt con una variazione del 3% in più verso il 2019 e un incremento del 35% sul 2021. Confrontando la variazione sul 2019 all'interno della stessa tabella, Palermo si posiziona al 3° posto con una crescita del 3% contro una variazione del – 10.6% registrata dal sistema aeroportuale italiano.

Totale Traffico movimenti 2022 – Top 10 Aeroporti Italiani – Fonte "Assaeroporti"

Pos	Aeroporto	MOVIMENTI 2022	Var % su 2021	Var % su 2019	% su Tot.le Italia	di cui % Int.li
1	Roma Fiumicino	212.503	86,5	-31,4	14,5	68,5
2	Milano Malpensa	186.626	57,7	-20,3	12,7	74,0
3	Milano Linate	101.956	51,3	18,9	6,9	43,9
4	Bergamo	88.846	71,3	-6,8	6,0	63,3
5	Napoli	83.956	85,2	1,7	5,7	53,7
6	Venezia	79.171	102,1	-16,9	5,4	68,8
7	Catania	72.505	43,8	-3,4	4,9	31,6
8	Bologna	70.871	66,8	-8,1	4,8	71,2
9	**Palermo**	**55.885**	**35,3**	**3,0**	**3,8**	**26,6**
10	Bari	51.838	57,4	13,0	3,5	36,8
	TOTALI	**1.469.397**	**55,0**	**-10,6**	**100,0**	**41,0**

Le attività di marketing e sviluppo aviation

L'aeroporto di Palermo ha rinnovato la propria Politica Commerciale (Policy) per gli incentivi ai vettori (come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015) , orientata secondo le linee Guida del M.I.T. *("Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione del 21.2.2014, n. 9" - ultima revisione*

pubblicata dal Ministero in data 11.08.2016 reg. decreti 275) e l'ha resa pubblica mediante proprio sito web, secondo i necessari criteri di trasparenza, nella sezione Business/Airlines, con validità fino al 31/10/2023 come da delibera del CdA nr.3759 del 27/05/2022. La Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo ha mantenuto un dialogo costante con i vettori, con l'obiettivo di supportarne l'attività volativa e di sviluppo del network in accordo con i criteri dettati dalla suddetta Policy Commerciale per favorire da un lato l'incremento del traffico incoming e dall'altro l'aumento dei livelli di connettività dello scalo in ambito nazionale, europeo ed extra europeo. Rimane confermato l'interesse della Società, di ripristinare collegamenti diretti intercontinentali quali tra gli altri, i collegamenti per gli Stati Uniti per il Middle East e far East che nell'immediato futuro saranno garantiti dal vettore Turkish Airlines via Istanbul.

Il mix del traffico è costituito per il 73% da componente domestica e per il 27% da componente internazionale, con una variazione rispettivamente del + 2,94% e del -2,75% sul 2019.

Sebbene il traffico complessivo abbia superato i livelli del 2019, la componente di traffico internazionale ha subito una ripresa più lenta, plausibilmente causata da una maggiore offerta dei vettori sul mercato nazionale e da una contrazione del numero delle rotte/frequenze in ambito Europeo risentendo ancora degli effetti post pandemici e degli effetti del conflitto Russia/Ucraina cominciato proprio a febbraio 2022.

La distribuzione del traffico commerciale sullo scalo di Palermo vede Ryanair quale primo vettore con una quota del 56% (circa 4mln di passeggeri vs. il 51,4% del 2021) seguita da ITA che detiene il 12% circa (in flessione rispetto il 2021 in cui deteneva il 13,3%) e da easyJet in crescita sugli anni precedenti con una quota del 10%. Wizz Air si attesta quasi al 6% (6.4% nel 2021) e Volotea contraendo la capacità di posti offerti mantiene un debole 3.9% (nel 2021 7.3%). Gli altri vettori operanti sullo scalo totalizzano una quota complessiva del 9,5% mantenendo un andamento equilibrato se confrontato con il 2021 (9.1%). I primi 5 vettori "spiegano anche nel 2022 una grande parte del traffico, pari al 87,6%.

Mantenendo attivo il principio della comparazione con gli anni 2021 e 2019 riguardo al peso delle maggiori destinazioni domestiche, Roma Fiumicino rimane la prima rotta nazionale con quasi 1.2 milioni di passeggeri in crescita sul 2021 ma in netta contrazione rispetto al 2019 (oltre 1.5 milioni, e 31% del traffico domestico) ed agli anni precedenti, dove era presente ancora la vecchia Alitalia con una flotta almeno doppia rispetto ad ITA.

Si segnala la minore offerta dei posti immessi sul mercato da parte di ITA nel 2022, rispetto al quadro complessivo delle compagnie operanti su Roma nel confronto fra 2022 e 2019.

Le rimanenti destinazioni in TOP 10 sono tutte in crescita ad eccezione di Bergamo che nel 2019 aveva un peso del 7,7% e probabilmente risentendo dell'ampliata offerta su Malpensa chiude il 2022 con un peso del 6,5%.

Per quanto riguarda il traffico e le destinazioni internazionali, l'aeroporto di Parigi Orly, recupera il proprio primato quale principale destinazione internazionale superando Zurigo che rimane comunque sul podio con oltre 122k passeggeri. Una lieve flessione rispetto al 2019 viene registrata sulla destinazione Monaco con circa 80k passeggeri. Le rimanenti destinazioni in TOP 10 registrano una crescita diffusa e gli scali di Budapest e Londra Gatwick scalzano dalla classifica Madrid e Parigi Beauvais.

ATTIVITA' COMMERCIALI NON AVIATION

Il primo trimestre del 2022 è stato condizionato dalle restrizioni adottate dal Governo Italiano per contrastare lo sviluppo della pandemia che ha avuto un impatto negativo sui ricavi del settore commerciale Non Aviation. Il resto del 2022, con la completa ripresa del traffico aereo a livelli pre-pandemia, ha permesso di registrare un aumento dei ricavi rispetto al 2021 pari al +45,38%. L'aumento potrebbe essere più marcato, ma è stato necessario, anche in questo 2022, chiudere alcuni esercizi commerciali per dare spazio ai lavori di adeguamento ed ampliamento del Terminal.

Incremento Traffico Pax 2022 VS. 2021 = + 55,70

Ricavi Commerciali Non Aviation			
	Anno 2022	**Anno 2021**	Var %
Rent a Car	€ 4.943.588	€ 3.727.705	**32,62%**
Parking	€ 3.437.432	€ 2.427.146	**41,62%**
Retail	€ 2.724.269	€ 1.536.233	**77,33%**
Food & Beverage	€ 2.478.610	€ 1.457.800	**70,02%**
Sub Concessioni	€ 1.141.215	€ 923.267	**23,61%**
Advertising	€ 749.451	€ 571.864	**31,05%**
Totale	**€ 15.474.565**	**€ 10.644.015**	**45,38%**

A commento di quanto sopra (vedasi il confronto fra l'incremento di traffico e l'incremento relativo di ogni singola attività commerciale della tabella precedente) ed in relazione alle politiche ed interventi effettuati nell'anno 2022, va rilevato che:

- **Settore Retail:** il risultato del Retail risulta soddisfacente anche in ragione del fatto che per dare più aree di cantiere ai lavori del

Terminal sono stati demoliti definitivamente due punti vendita già dal marzo 2021. Nel 2023 è entrato in funzione un nuovo negozio "Discover Sicily" in area imbarchi e altri due negozi dovrebbero essere realizzati in nuove aree ricavate all'interno dei lavori di ampliamento del Terminal. Il confronto fra il tasso di sviluppo del traffico (+55,7%) e quello di questa specifica attività (+77,3%) mette in risalto la crescita più che proporzionale dello stesso.

- **Attività Food & Beverage:** Anche se con meno punti vendita, demoliti per dare spazio ai lavori del Terminal, l'attuale sub concessionario è riuscito ad avere un'ottima performance. Nel corso del 2023, vista l'aggiudicazione della nuova gara food a due diverse società (Autogrill per l'Air Side e Chef Express per il land side) si realizzeranno nuovi spazi food che visti i risultati di gara fanno prevedere di raggiungere dei risultati economici e qualitativi ben superiori a quelli attuali. Il confronto fra il tasso di sviluppo del traffico (+55,7%) e quello di questa specifica attività (+70%) mette in risalto la crescita più che proporzionale dello stesso.
- **Rent a Car:** tutto il comparto ha avuto un buon rendimento. I contratti in scadenza saranno prorogati fino al 31/12/2023 nelle more della redazione ed espletamento della nuova gara dei Rent a Car. È oramai acclarata la necessità di ulteriori posti auto aggiuntivi per soddisfare la crescente richiesta da parte delle società;
- **Parcheggi:** Il rendimento dei parcheggi è stato positivo ma rimane sempre insufficiente la disponibilità di posti auto che non permettono massive campagne di vendita a prezzi competitivi al fine di contrastare per contrastare il fenomeno dei parcheggi low cost, realizzati nelle aree limitrofe al sedime aeroportuale. Nel primo semestre 2023 avremo ulteriore riduzione di posti per dei lavori che interesseranno il parcheggio P1 (disoleatole).
- **Advertising:** A seguito dei lavori del Terminal alcuni impianti pubblicitari sono stati rimossi e non più collocati in quanto obsoleti ed in pessime condizioni manutentive. Per tale motivo sarà necessario nel 2023 aggiornare il listino per consistenza numerica ed economica ed approntare l'acquisto di nuovi impianti di tecnologia moderna. Alla luce della diminuzione degli impianti risulta apprezzabile il risultato ottenuto.
- **Subconcessioni:** L'aumento di traffico ha creato opportunità di aumento dei ricavi. Resta comunque ancora penalizzante la

mancanza della sala Vip, del servizio plastificazione bagagli e dell'ufficio Cambio.

****

Come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **margine operativo lordo è risultato pari a 19,7mln di euro,** in valore assoluto una variazione di oltre 12,6mln di euro, **un reddito ante imposte di 11,7mln euro e un risultato netto positivo di euro 8.566.456.**

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**84.575.040**	**100,00 %**	**63.321.411**	**100,00 %**	**21.253.629**	**33,56 %**
- Consumi di materie prime	902.265	1,07 %	633.580	1,00 %	268.685	42,41 %
- Spese generali	45.571.136	53,88 %	31.045.837	49,03 %	14.525.299	46,79 %
VALORE AGGIUNTO	**38.101.639**	**45,05 %**	**31.641.994**	**49,97 %**	**6.459.645**	**20,41 %**
- Altri ricavi	2.790.911	3,30 %	11.688.787	18,46 %	(8.897.876)	(76,12) %
- Costo del personale	14.202.952	16,79 %	10.809.135	17,07 %	3.393.817	31,40 %
- Accantonamenti	1.368.785	1,62 %	2.088.425	3,30 %	(719.640)	(34,46) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**19.738.991**	**23,34 %**	**7.055.647**	**11,14 %**	**12.683.344**	**179,76 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	5.496.896	6,50 %	9.180.808	14,50 %	(3.683.912)	(40,13) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**14.242.095**	**16,84 %**	**(2.125.161)**	**(3,36) %**	**16.367.256**	**770,17 %**
+ Altri ricavi	2.790.911	3,30 %	11.688.787	18,46 %	(8.897.876)	(76,12) %
- Oneri diversi di gestione	2.978.345	3,52 %	646.238	1,02 %	2.332.107	360,87 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**14.054.661**	**16,62 %**	**8.917.388**	**14,08 %**	**5.137.273**	**57,61 %**
+ Proventi finanziari	100.153	0,12 %	59.423	0,09 %	40.730	68,54 %
+ Utili e perdite su cambi	22		(687)		709	103,20 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**14.154.836**	**16,74 %**	**8.976.124**	**14,18 %**	**5.178.712**	**57,69 %**
+ Oneri finanziari	(2.449.985)	(2,90) %	(1.414.205)	(2,23) %	(1.035.780)	(73,24) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**11.704.851**	**13,84 %**	**7.561.919**	**11,94 %**	**4.142.932**	**54,79 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(47.400)	(0,07) %	47.400	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	11.704.851	13,84 %	7.514.519	11,87 %	4.190.332	55,76 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**3.138.395**	**3,71 %**	**(91.891)**	**(0,15) %**	**3.230.286**	**3.515,35 %**
REDDITO NETTO	**8.566.456**	**10,13 %**	**7.606.410**	**12,01 %**	**960.046**	**12,62 %**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
R.O.E.	9,59 %	9,72 %
R.O.I.	6,72 %	(1,15) %
R.O.S.	17,23 %	17,32 %
R.O.A.	6,63 %	4,81 %
MOL/ VAL. della PRODUZIONE	23,33 %	11,14 %
E.B.I.T. INTEGRALE	14.154.836	8.928.724
EBITDA	20.920.342	20.186.621

Indice di rotazione	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione capitale investito	38,50 %	27,76 %
Rotazione circolante	92,60 %	68,73 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.

Indici di produttività	31/12/2022	31/12/2021
Costo del lavoro su fatt.to	17,40 %	20,99 %
Valore aggiunto su fatt.to	46,68 %	61,45 %

Per l'analisi di dettaglio dei dati di conto economico, si rinvia a quanto contenuto della nota integrativa da pagina 33 e seguenti.

****

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**78.065.563**	**36,82 %**	**59.963.411**	**32,32 %**	**18.102.152**	**30,19 %**
Liquidità immediate	**41.381.802**	**19,52 %**	**21.105.774**	**11,38 %**	**20.276.028**	**96,07 %**
Disponibilità liquide	41.381.802	19,52 %	21.105.774	11,38 %	20.276.028	96,07 %
Liquidità differite	**36.362.810**	**17,15 %**	**38.456.078**	**20,73 %**	**(2.093.268)**	**(5,44) %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	35.936.801	16,95 %	37.982.447	20,47 %	(2.045.646)	(5,39) %
Crediti immobilizzati a breve termine	144.672	0,07 %	192.902	0,10 %	(48.230)	(25,00) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	279.333	0,13 %	278.725	0,15 %	608	0,22 %
Rimanenze	320.951	0,15 %	401.559	0,22 %	(80.608)	(20,07) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	**133.976.670**	**63,18 %**	**125.545.950**	**67,68 %**	**8.430.720**	**6,72 %**
Immobilizzazioni immateriali	1.574.225	0,74 %	2.386.449	1,29 %	(812.224)	(34,03) %
Immobilizzazioni materiali	117.570.149	55,45 %	106.199.407	57,25 %	11.370.742	10,71 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.323.449	2,04 %	1.534.868	0,83 %	2.788.581	181,68 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	10.508.847	4,96 %	15.425.226	8,32 %	(4.916.379)	(31,87) %
TOTALE IMPIEGHI	**212.042.233**	**100,00 %**	**185.509.361**	**100,00 %**	**26.532.872**	**14,30 %**

Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**122.708.140**	**57,87 %**	**107.234.654**	**57,81 %**	**15.473.486**	**14,43 %**
Passività correnti	**62.442.528**	**29,45 %**	**49.956.584**	**26,93 %**	**12.485.944**	**24,99 %**
Debiti a breve termine	47.483.924	22,39 %	34.376.571	18,53 %	13.107.353	38,13 %
Ratei e risconti passivi	14.958.604	7,05 %	15.580.013	8,40 %	(621.409)	(3,99) %
Passività consolidate	**60.265.612**	**28,42 %**	**57.278.070**	**30,88 %**	**2.987.542**	**5,22 %**
Debiti a m/l termine	43.522.849	20,53 %	42.058.123	22,67 %	1.464.726	3,48 %
Fondi per rischi e oneri	13.633.462	6,43 %	11.944.592	6,44 %	1.688.870	14,14 %
TFR	3.109.301	1,47 %	3.275.355	1,77 %	(166.054)	(5,07) %
CAPITALE PROPRIO	**89.334.093**	**42,13 %**	**78.274.707**	**42,19 %**	**11.059.386**	**14,13 %**
Capitale sociale	66.850.027	31,53 %	66.850.027	36,04 %		
Riserve	13.917.610	6,56 %	3.818.270	2,06 %	10.099.340	264,50 %
Utile (perdita) dell'esercizio	8.566.456	4,04 %	7.606.410	4,10 %	960.046	12,62 %
TOTALE FONTI	**212.042.233**	**100,00 %**	**185.509.361**	**100,00 %**	**26.532.872**	**14,30 %**

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Copertura delle immobilizzazioni	72,27 %	70,96 %
Banche su circolante	46,11 %	50,17 %
Banche a breve su circolante	2,86 %	3,22 %
Rapporto di indebitamento	57,87 %	57,81 %
Mezzi propri su capitale investito	42,13 %	42,19 %
Oneri finanziari su fatturato	3,00 %	2,75 %
Oneri finanziari su mol	12,41 %	20,04 %
Rapporto corrente di disponibilità	125,02 %	120,03 %
Indice tesoreria primario	124,51 %	119,23 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Indice di indebitamento	1,37 %	1,37 %
Posizione finanziaria netta	2.641.104	19.807.265
Giorni a credito a clienti	141	224
Giorni a credito dai fornitori	231	224

Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Posizione Finanaziaria netta/Ebitda	0,13	0,98
Posizione Finanaziaria netta/ Patrimonio netto	0,03	0,25

2. SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

2.1. A Programmazione finanziaria

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI) individua la configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito nell'utilizzo della linea di credito di 19 milioni di euro finalizzata al sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQI 2020/2023; alla data del 31 dicembre 2022 sono stati utilizzati circa 7,0 mln di euro per il finanziamento dei SAL relativi ai lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri – primo lotto.

****

La programmazione degli interventi infrastrutturali a medio termine di cui al Piano quadriennale degli investimenti 2020/23, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 0105909-P del 30/10/2020, prevede un totale investimenti pari a 71,4 mln di euro interamente a carico delle risorse proprie.

PIANO INVESTIMENTI 2020/2023 RIMODULATO
Approvato dall'ENAC in data 30/10/2020

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	2.831.578	2.831.578
2021	-	25.075.041	25.075.041
2022	-	27.138.015	27.138.015
2023	-	16.339.424	16.339.424
TOT. 2020/2023	**-**	**71.384.058**	**71.384.058**

La suddetta programmazione è risultata sostanzialmente confermata in sede di monitoraggio del PQI 2020/2023 al 30 settembre 2022, che evidenzia un totale complessivo di investimenti riferito al quadriennio pari ad € 71,4 mln di euro.

PIANO INVESTIMENTI 2020/2023 RIMODULATO
Da Monitoraggio Settembre 2022

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.373.846	4.373.846
2021	-	5.984.750	5.984.750
2022	-	27.067.984	27.067.984
2023	-	33.955.569	33.955.569
TOT. 2020/2023	**-**	**71.382.149**	**71.382.149**

CONSUNTIVO INVESTIMENTI GESAP

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.984.890	4.984.890
2021	-	6.052.530	6.052.530
2022	-	15.901.826	15.901.826

Il volume significativo degli investimenti realizzati alla data del 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a 15,9 mln di euro risultando, comunque, inferiori rispetto la stima prevista dal PQ - monitoraggio settembre 2022 – di circa 11 mln di euro.

Lo scostamento è sostanzialmente riferibile ai ritardi accumulati in fase di realizzazione dei lavori sugli interventi concernenti l'adeguamento del terminal passeggeri, la fornitura e messa in opera dei nuovi pontili d'imbarco passeggeri, la realizzazione del magazzino merci della nuova area cargo e, infine, alcuni

interventi facenti parte del piano di tutela ambientale (intervento di captazione e riutilizzo delle acque meteoriche e adeguamento dell'impianto di depurazione).

****

Nel mese di gennaio 2022, a seguito dell'avanzamento progettuale degli interventi previsti nel piano investimenti ed a seguito della variazione significativa dei costi di realizzazione di taluni interventi, il C.d.A. della Società ha aggiornato lo strumento di programmazione tecnica, unitamente al correlato PEF, mantenendo inalterate le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Società.

La nuova programmazione degli investimenti prevede un totale investimenti pari a 70,3 mln di euro interamente a carico di risorse proprie.

L'investimento centrale resta il completamento dei lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri primo lotto unitamente all'adeguamento dell'impianto BHS per l'implementazione delle macchine per il controllo bagagli da stiva Standard 3, alla realizzazione dei sistemi antintrusione lato mare e lato monte, alla sostituzione di n. 7 pontili d'imbarco passeggeri e alla realizzazione del magazzino merci della nuova area cargo.

2.1.B La Realizzazione

Sul fronte della realizzazione degli investimenti, nel corso dell'anno 2022, è proseguito l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel Piano Quadriennale 2020/23 rimodulato, approvato da E.N.A.C nell'ottobre 2020; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi, proseguiti alcuni già avviati nelle annualità precedenti ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, uno dei maggiori interventi previsti nel P.Q.I 2020/2023 è "l'Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri" che congiuntamente agli altri interventi previsti dal suddetto PQI contribuiranno all'ammodernamento potenziamento ed ampliamento dell'Aeroporto di Palermo; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri. Nuovo scenario 2020 – primo lotto funzionale

Sono proseguite le attività operative riferite al contratto di appalto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminal primo lotto funzionale sottoscritto con la RTI Consorzio Integra (mandataria) e il Consorzio Infra.Tech (mandante) per un importo netto complessivo di euro 29.305.700,79 per il quale, all'atto

dell'avvio formale (agosto 2019), è stata emessa una anticipazione in denaro pari al 20% dell'importo del contratto, ovvero € 5.861.140,08.
L'avanzamento progressivo dei lavori a tutto il mese di dicembre 2022 presenta le seguenti risultanze:

SAL n. 19 Lavori …… ……. euro 16.424.702,39
SAL Covid n. VIII …… ……...euro 286.798,33
Cert. straord. "Caro Materiali ex DL 50/2022" ……...euro 2.071.962,50

In data 31 marzo 2022 il C.d.A., vista la relazione della D.L., ha preso atto e approvato la perizia di variante per un ammontare complessivo di euro 6.060.707,96, di cui 5,7 mln per lavori e 363 mila euro per oneri covid quali servizi di ingegneria e pratica antincendio.
La suddetta perizia prevede lo slittamento del fine dei lavori ad aprile 2023 per quanto riguarda la Macrofase 1, al 30.06.2023 per quanto riguarda le attività prioritarie della Macrofase 2 mentre al 31.12.2023 per le opere minori di quest'ultima Macrofase.
L'importo netto complessivo dei lavori, tenuto conto della perizia di cui sopra e compreso gli oneri sicurezza e covid, ammonta ad euro 35.002.938,74, a cui devono essere aggiunti gli oneri per il caro materiali di cui al D.L 50/2022 articolo 26.
A chiusura di tutte le riserve iscritte in contabilità lavori nonché autorizzando reciproche concessioni e rinunce, il Vostro C.d.A., in data 02/08/2022, ha approvato la sottoscrizione di un atto transattivo con il raggruppamento di imprese, riconoscendo un corrispettivo aggiuntivo di euro 1.180.050; la suddetta somma, come previsto dai principi contabili, è stata iscritta direttamente a conto economico trattandosi di oneri aventi natura risarcitoria.
Ad oggi la produzione lavorativa è pari a circa il 53%.

Trattamento acque: captazione e riutilizzo acque meteoriche

Ultimata l'istruttoria di gara, si è proceduto alla contrattualizzazione dei lavori per un ammontare complessivo di euro 538.543,76. Il progetto prevede il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche smaltite dall'impianto di trattamento prima pioggia posto nell'estremità Nord del piazzale di sosta.
I lavori sono stati consegnati all'appaltatore nel novembre 2022 e si concluderanno il prossimo mese di settembre 2023.

Trattamento acque e contenimento dei consumi: potenziamento impianto di depurazione

L'intervento propone di adeguare e potenziare l'impianto di depurazione già esistente mediante la realizzazione di una nuova linea di trattamento costituita da una nuova vasca di ossidazione, con un adeguato sistema di aereazione, e una nuova vasca per la sedimentazione dei reflui, nonché un moderno impianto di ultrafiltrazione a membrane cave. L'acqua proveniente dall'impianto d'ultrafiltrazione viene immessa in una rete che collega le due vasche di accumulo che per mezzo di valvole di arresto viene deviata ad una o all'altra vasca secondo il fabbisogno che necessita per alimentare l'impianto d'irrigazione del verde dell'Aeroporto.

In data 05/07/2021 sono stati consegnati al Consorzio "Ciro Menotti" di Ravenna i lavori per un ammontare complessivo di euro 389.663,67 quale ditta aggiudicataria del contratto quadro del 18/12/2009.

Ad oggi la produzione lavorativa è pari a circa l'80% e il termine ultimo dei lavori è previsto per il corrente mese di maggio.

Nuova area cargo

La realizzazione della nuova area cargo sarà sviluppata sulla base delle necessità previste di crescita per le merci in accordo con le tendenze europee ed italiane. Il terminal merci nella sua massima espansione potrà processare circa 24.000 tonnellate l'anno.

Le progettazioni sono state ultimate ed approvate da ENAC, rispettivamente il PFTE in data 07/04/2021 prot.n. 0038675-P ed il P.E. il 29/10/2021 prot.n. 0124995-P.

Ultimata l'istruttoria di gara si è provveduto alla contrattualizzazione per un ammontare complessivo di lavori pari a euro 1.192.441,44.

Alla data di oggi i lavori sono in corso d'opera e la ultimazione è prevista per il prossimo mese di ottobre 2023.

Interventi di manutenzione straordinaria: riqualifica e modifica strutturale delle lastre in cls stand 213, 214, 215 e della frazione della taxilane "Romeo", messa in sicurezza dei locali "ex aerostazione partenze" a nuovi uffici della Polaria e riqualifica funzionale della Taxi Way Tango

L' intervento di **Riqualifica e modifica strutturale delle lastre in cls** sulle aree degli stand 213, 214, 215 e della frazione della taxilane "Romeo" consiste nella demolizione della pavimentazione esistente e di parte dello strato di

sottofondo e la successiva ricostruzione con caratteristiche rispondenti alla normativa EASA.

I lavori, pari a euro 1.579.431,79, sono stati aggiudicati alla ditta Edil Moter s.r.l. giusto contratto d'appalto stipulato il 22/10/2021 rep.1660. I lavori sono stati consegnati alla suddetta impresa il 29/11/2021 il cui concreto inizio delle attività, a causa dell'indisponibilità dell'intera area di cantiere, è avvenuto il 21/12/2021 fissandone l'ultimazione il 03/03/2022.

I lavori sono stati ultimati il 06.06.2022 giusto verbale di ultimazione dei lavori redatto il 18.07.2022 dal D.L. che ne certificava l'ultimazione entro il tempo utile fissato.

L'intervento di **messa in sicurezza dei locali ex Aerostazione Partenze da destinare a "Nuovi uffici della Polaria"** aveva lo scopo di ripristinare la funzionalità dei locali mediante la ridistribuzione interna dei locali, la sostituzione degli infissi interni ed esterni e la realizzazione di un nuovo pacchetto di copertura isolante e impermeabilizzante

I lavori, pari a euro 774.068,71, sono stati aggiudicati alla ditta Presti s.r.l., giusto contratto d'appalto stipulato il 13.10.2021 e registrato al repertorio Gesap n. 1659 e sono stati consegnati il 2.12.2021, fissandone l'ultimazione il 02.03.2022.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, a causa di sopravvenute circostanze strutturali impreviste e imprevedibili è emerso uno stato dei luoghi diverso da quello oggetto della progettazione esecutiva e, in base alla normativa antisismica vigente, è risultato necessario effettuare un'analisi di vulnerabilità sismica di tutti i fabbricati, a seguito della quale successivamente progettare gli eventuali interventi di miglioramento sismico. Da tale analisi di vulnerabilità, trasmessa il 29.07.2022 dal consulente incaricato, è risultato che i diversi corpi di fabbrica interessati (vedi fig.1) presentano ammaloramenti modesti e/o/ elevati che ne pregiudicano la resistenza meccanica sia in termini dinamici che (fattore ancor più preoccupante) in termini statici. Sulla scorta di tali risultati, si è proceduto ad una valutazione tecnica e di fattibilità sia in ordine all'ipotesi di intervenire con un ripristino delle strutture mediante interventi di miglioramento sismico diffuso pressoché su tutte le strutture sia in ordine all'ipotesi di demolire i manufatti e costruire uno o più nuovi corpi di fabbrica rispondenti alle normative in vigore. Ad esito di dette valutazioni, si ritenuto opportuno, sia dal punto di vista tecnico che economico, procedere con la demolizione e ricostruzione dei corpi di fabbrica interessati.

In ragione di ciò è stata proposta all'Impresa la risoluzione del contratto d'appalto ai sensi del 1° comma lett. a) art. 108 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. Allo stato attuale si sta procedendo con lo stato di consistenza dei lavori eseguiti da parte della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Nel presente bilancio si è provveduto ad azzerare le immobilizzazioni materiali in corso direttamente riferibili all'intervento di cui sopra, imputando a conto economico tutte le spese sostenute e quelle in corso di sostenimento per un ammontare complessivo pari a 332mila euro.

Circa l'intervento denominato "**Riqualifica funzionale della Taxi way Tango",** i cui lavori ammontano complessivamente a euro 631.447,79, sono stati affidati nell'ambito del contratto quadro relativo ai lavori di "Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle infrastrutture aeronautiche".

I lavori allo stato attuale sono in corso d'opera e dovrebbero ultimarsi entro la fine del corrente mese.

2.1.C. Dinamica tariffaria e rendicontazione analitica

2.1.C.I. Dinamica tariffaria

L'insieme delle norme posto a base della regolamentazione della dinamica tariffaria hanno come obiettivo il conseguimento di tariffe competitive e dirette al mantenimento degli impegni assunti dal gestore aeroportuale in termini di nuovi investimenti e miglioramenti infrastrutturali, nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione e trasparenza.

A seguito dell'intesa sostanziale tra le parti sul livello dei diritti aeroportuali per il quadriennio 2020/23 è seguita in data 27/01/2021 la Delibera di approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione.

In data 28 Ottobre 2022, si è tenuto il Monitoraggio annuale, come previsto dai Modelli di Regolazione vigenti (Delibera ART 92/2017) per il ricalcolo e rideterminazione del livello tariffario per l'annualità 2023 a seguito dei dati a consuntivo 2021 e pre-consuntivo 2022; nello specifico non si è determinato, per l'anno 2023, ad alcun recupero positivo/negativo tariffario a favore degli Utenti.

2.1.C. II. Contabilità Regolatoria

In data 19/09/2022, con prot. n. 10538/22, la Società ha trasmesso all'Ente di vigilanza ed alla Autorità di Regolazione dei Trasporti - ai sensi della normativa vigente (Legge del 02/12/2005 n.248, Delibera Cipe n. 38 del 15/06/2007 atto di indirizzo del MIT del 30/12/2015, delle Linee guida Enac applicative e dei modelli tariffari dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti di cui alla delibera n. 92/2017),

la scheda contabile di rendicontazione analitica per l'esercizio 2021 con annesse note esplicative e la relazione di certificazione resa dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa, il cui prospetto di sintesi è di seguito riportato:

CONTABILITA' REGOLATORIA	TOTALE REGOLAMENTATO	TOTALE NON REGOLAMENTATO	altro / non pertinente [4]	TOTALE GENERALE
A) Valore di consuntivo della produzione:	**41.160.863 €**	**11.333.035 €**	**10.827.512 €**	**63.321.410 €**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.233.673 €	11.255.383 €	- €	51.489.056 €
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €	- €
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni [5]	139.775 €	3.792 €	- €	143.568 €
5a) Contributi in esercizio	18.685 €	1.454 €	9.042.091 €	9.062.230 €
5b) Ricavi e proventi diversi	768.729 €	72.406 €	1.785.422 €	2.626.557 €
B) Costi della produzione ammessi a fini regolatori:	**33.319.774 €**	**14.020.780 €**	**761.510 €**	**48.102.064 €**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	151.737 €	491.211 €	- €	642.947 €
7) per servizi	15.792.271 €	11.923.397 €	80.781 €	27.796.448 €
8) per godimento di beni di terzi (escluso canone concessorio)	463.049 €	10.966 €	- €	474.015 €
8.1) canone concessorio	2.516.820 €	258.555 €	- €	2.775.375 €
8) per godimento di beni di terzi (incluso canone concessorio)	2.979.869 €	269.521 €	- €	3.249.390 €
9) per il personale	9.690.666 €	813.470 €	305.000 €	10.809.136 €
10) ammortamenti e svalutazioni	4.498.885 €	468.389 €	- €	4.967.275 €
11) variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.040 €	- 18.408 €	- €	- 9.367 €
14) oneri diversi di gestione	197.307 €	16.040 €	375.729 €	589.075 €
C) Ulteriori costi ammessi a fini regolatori:	**- €**	**57.161 €**	**- €**	**57.161 €**
1) IRAP [7]	- €	- €	- €	- €
2)IMU	- €	57.161 €	- €	57.161 €
D) Totale costi regolatori [10]	**33.319.774 €**	**14.020.780 €**	**761.510 €**	**48.102.064 €**
E) MARGINE LORDO	**7.841.089 €**	**- 2.687.744 €**	**10.066.002 €**	**15.219.346 €**
F) Capitale Investito Netto				
1) Immobilizzazioni autofinanziate	74.737.909 €	3.986.820 €	- €	78.724.729 €
5) Saldo tra Crediti verso clienti e Debiti verso fornitori	- 149.943 €	- 1.315.895 €	14.643.417 €	13.177.579 €

2.2 Manutenzione infrastrutture e sistemi

Anche nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e su guasto sulle infrastrutture ed impianti aeroportuali da parte dei vari comparti della Manutenzione, condotte nel rispetto del Piano generale delle Manutenzioni Ordinarie di infrastrutture, impianti e sistemi, che periodicamente viene aggiornato sulla effettiva consistenza degli impianti ed infrastrutture esistenti e che quindi costituisce il principale strumento di pianificazione delle attività manutentive programmabili.

Inoltre, in conformità alle sez. 9, 11 e 12 del Manuale d'Aeroporto, sono state condotte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione dell'Aeroporto di cui al Reg. UE 139/2014, quali pulizia periodica delle superfici aeroportuali interessate dal movimento a terra degli aeromobili, al fine di mantenerle sgombre da FOD (Foreign Object Damage/Debris), sfalcio erba delle aree a verde dell'area movimento, pulizia di fognoli e pozzetti dei canali di drenaggio delle piste di volo, interventi di manutenzione ordinaria civile sulle infrastrutture di volo, oltre a tutte le attività di manutenzione programmatica e su guasto previste nel Piano delle Manutenzioni ordinarie in vigore e nei Manuali

d'uso e Manutenzione delle infrastrutture in capo al comparto della manutenzione civile.

Inoltre la Manutenzione ha garantito nel corso dell'anno 2022 il proseguimento delle attività dei seguenti interventi, nonché l'avvio e/o conclusione dei lavori per quelli per i quali è stato sottoscritto il relativo contratto con la ditta esecutrice:

1) Adeguamento e potenziamento dell'impianto bagagli esistente dell'Aeroporto di Palermo ai fini del soddisfacimento dei livelli di crescita del traffico registrati negli ultimi anni e di previsione futura, con l'inserimento degli apparati di controllo radiogeno Standard 3 – Progetto Esecutivo approvato da ENAC nel mese di giugno 2022. Alla data della presente relazione è stata installata la prima macchina di controllo dei bagagli da stiva Std.3 fornita dalla Soc. Gilardoni – Surescan e sono in fase di contrattualizzazione le Società per l'esecuzione dei lavori (Leonardo S.p.A. – Siemens Logistic S.r.l.);
2) Sistema antintrusione perimetrale lato mare, intervento con finalità di sicurezza dell'Aeroporto al fine di conseguire un aumento della sicurezza del perimetro aeroportuale da possibili intrusioni di soggetti esterni, attraverso l'implementazione dei sistemi offerti dalle nuove tecnologie (in particolare radar e telecamere termiche) - Alla data della presente relazione l'impianto è stato completato e collaudato
3) Sistema antintrusione perimetrale lato monte, completamento dell'anello di perimetrazione del sedime aeroportuale – Progetto Esecutivo approvato da ENAC nel mese di settembre 2022. Alla data della presente relazione sono già state completate le operazioni di gara ed è in fase di contrattualizzazione la Società per l'esecuzione dei lavori (Sielte S.p.A.);
4) Sostituzione dei n.7 pontili di imbarco, intervento che prevede la sostituzione dei 7 pontili (finger) di imbarco a servizio delle piazzole 200 fronte terminal passeggeri con pontili di nuova tecnologia- Alla data della presente relazione i lavori sono in corso e risultano già installati n.2 dei 7 nuovi pontili previsti; lavori affidati alla Società TK Airport Solutions S.A.;
5) Fornitura e posa in opera di un sistema abc (automated border control) composto da 4 unita e-gates per lettura automatizzata dei passaporti, intervento che consente un upgrade tecnologico nelle operazioni di imbarco dei passeggeri extra schengen - Alla data della presente relazione gli Egates sono stati tutti installati e sono in corso le operazioni di configurazione e collaudo; lavori affidati alla Società FAAC S.p.A.;
6) Fornitura, installazione e configurazione apparati di rete per upgrade tecnologico dell'infrastruttura di rete dell'Aeroporto, intervento che

prevede l'upgrade tecnologico dei 2 apparati di rete Core presenti sostituiti ciascuno con apparati di nuova generazione di tipo modulare Cisco C9606-R.- Alla data della presente relazione l'impianto è stato completato e collaudato; lavori affidati alla Società Italtel S.p.A.

La Manutenzione ha altresì continuato nel percorso "green" avviato dalla Società, monitorando continuamente i consumi energetici degli impianti e garantendo la funzionalità degli impianti fotovoltaici realizzati presso l'area di parcheggio P6 e l'area di parcheggio a servizio del Nuovo Centro Direzionale dell'Aeroporto di Palermo e sulla copertura della Centrale Tecnologica; tali impianti insieme alle realizzazioni "green" operate nel corso degli ultimi anni – impianti di illuminazione delle torri faro piazzale e viabilità, illuminazione del Centro Direzionale, sostituiti con corpi illuminati a led, sistema di telegestione degli impianti elettrici - hanno prodotto complessivamente nel corso dell'anno 2022 KWh 734.043 pari al 7,00% del consumo complessivo rilevato nell'anno che è stato pari a KWh 10.558.706, contribuito pertanto ad una diminuzione degli importi della "bolletta" per energia.
Infine per quanto riguarda i consumi idrici, gli stessi sono rimasti invariati rispetto a quelli registrati nel corso dell'anno 2021, seppur in presenza di un numero di passeggeri sostanzialmente maggiore registrato nell'anno 2022.

2.2.a Manutenzione sistemi informativi

Nel 2022 oltre all'ordinario mantenimento delle infrastrutture informatiche e dei sistemi, è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi, intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività e di ammodernamento/sostituzione delle apparecchiature informatiche sulle alle aree operative (check-in e gate);
In termini di attività di sviluppo è stato assicurato il completamento impiantistico per la realizzazione del progetto della nuova sala server presso il terminal la cui migrazione delle apparecchiature verrà effettuata entro la seconda metà del 2023.
Per quanto riguarda l'area gestione sistemi alla fine del 2022 è stata formalizzata l'acquisizione di una nuova versione del SW di gestione dell'informativa voli, che consente una gestione avanzata, dei dispositivi (monitor fids), anche in termini energy saving, nonché delle informazioni ai passeggeri e dell'organizzazione dei contenuti, ed anche di un APP, a servizio del personale aeroportuale, che attingendo al DB della piattaforma di scalo AOS-NICE, consente il monitoraggio e la diffusione in tempo reale dei dati e delle informazioni delle relative ai

passeggeri e alle infrastrutture di scalo in uso, tali software verranno implementati nel corso del 2023.

È stato ulteriormente implementato e personalizzato il sistema di **Tesseramento e controllo accessi,** inserendo sul sw per il rilascio dei TIA ulteriori funzionalità, mentre l'impianto, conseguentemente all'avanzamento dei lavori del terminal, è stato ulteriormente ampliato con altri punti di accesso.

Per quanto attiene **alla Cybersecurity** avendo identificato come obiettivo strategico l'adozione, l'implementazione e la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in conformità allo standard ISO/IEC 27001:2017, con riferimento ai dati aeronautici, è proseguita nel 2022 l'attività di sviluppo specifica ritenendo il fine lavori entro la fine del 2023.

3 OPERATIVITA' E SAFETY

3.1 L'area movimento

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

L' attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo/aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

Più specificatamente, in considerazione dell'accertata alta concentrazione di gabbiani in prossimità delle piste di volo, legata alla diminuzione del numero di movimenti a causa della situazione epidemiologica in corso, sono state emesse apposite disposizioni per intensificare le attività di allontanamento volatili sulle zone aeroportuali interessate da detto fenomeno.

È stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assesment Aeroportuale da parte della Funzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

È stato il costante coordinamento operativo con ENAV CA – Palermo, ENAC, gli hanlders presenti sullo scalo di PMO e gli enti di Stato nella gestione operativa del piazzale aeromobili (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS).

3.2 Safety & compliance monitoring

Nel corso dell'anno 2022 la struttura aziendale di Safety ha adempiuto alle attività prevista dal Manuale di Aeroporto, nel rispetto della normativa EASA Reg. EU 139/2014 e Reg. UE 1139/2018, nonché delle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC, al fine di garantire adeguati livelli di safety nello svolgimento delle attività aeroportuali.

Sono proseguite le attività di revisione e aggiornamento del Safety Management System per l'allineamento ai sopracitati regolamenti ed in particolare, a seguito della revisione delle procedure, sono state trasferite su piattaforma informatica le attività di reporting e monitoraggio.

Nell'attività di ammodernamento del Safety Management System è proseguita avvalendosi dell'assistenza di primarie Società che operano in ambito internazionale, nonché del supporto tecnico dell'Autorità nazionale per la revisione documentale dei processi.

In particolare, nel corso dell'anno sono state avviate le attività specifiche dell'Hazard Identification finalizzate alla emissione del nuovo Hazard Log e quindi alla revisione dei safety risk assessment.

Le attività sopra indicate, operativamente e in via prioritaria, sono state indirizzate al Piano di Emergenza Aeronautico, per una rivisitazione dello stesso non solamente sotto l'aspetto del risk assesment ma nella complessiva valutazione dell'ottimizzazione del piano e nella verifica di validità dello stesso.

L'attività descritta porterà ad una nuova gestione tecnica e operativa dei Safety Performance Indicators, per renderli quanto più possibile rappresentativi delle peculiarità proprie dell'Aeroporto e allineati ai regolamenti internazionali, integrando gli stessi all'interno delle procedure del Manuale d'Aeroporto, nell'ambito generale di gestione e aggiornamento continuo.

In linea con i piani di aggiornamento descritti è stata avviata anche una verifica delle risorse di Safety, al fine di adeguare la struttura operativa interna di Safety per il corretto e puntuale espletamento e monitoraggio delle attività di competenza del Gestore e delle Organizzazioni ed Enti che operano in aeroporto.

3.3 Aviation security & cybersecurity

Anche per il 2022 la Società ha assicurato lo svolgimento di tutte le attività relative ai controlli dei passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi, mediante fornitore esterno in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico

professionali previsti dalla normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto dei servizi a seguito della procedura di gara conclusasi nel 2021.

Nel corso del 2022, la completa ripresa del traffico passeggeri registrato sullo scalo, ha consentito il pieno ritorno ai normali presidi operativi e dimensionamenti del personale. Il subentro del nuovo forniture (il RTI sopra citato) ed il relativo processo di cambio di appalto, con l'innesto di numerose nuove risorse, ha tuttavia comportato alcune problematiche di riorganizzazione e attitudine alle operazioni di screening del personale GPG in presidio, evidenziate in sede di visita ispettiva condotta dell'Autorità nazionale preposta (NCI - Nucleo Centrale Ispettivo composto da ENAC e dal Ministero dell'Interno) nell'ottobre 2022. Conseguentemente la Società, d'intesa con il nuovo fornitore, ha riprogrammato un dettagliato programma di intervento per il rientro delle maggiori criticità, ed in particolare, un recurrent mirato di formazione e l'intensificazione dei controlli interni di qualità. Il follow up del NCI seguito nel marzo 2023 ha dato conferma della efficacia delle misure di rientro adotatte.

Con riferimento alle misure già adottate nell'anno precedente in materia di *cybersecurity*, la Società ha continuato nel percorso intrapreso di mappatura e potenziamento dei protocolli di sicurezza informatica interni anche nell'ottica del perseguimento della Certificazione UNI ISO 27001/2020, sotto il coordinamento del Responsabile aziendale ICT Management e supervisione del Security Manager e del Compliance Monitoring Manager.

Sul fronte del potenziamento dei sistemi a protezione dell'infrastruttura aeroportuale, il 2022 ha visto il completamento di importanti interventi di upgrading ed implementazione dei sistemi di sicurezza TVCC, già avviati negli anni precedenti, con l'attivazione di nuovi sistemi integrati antintrusione e tecnologia radar. Ulteriori e definitivi adeguamenti sono previsti entro il corrente anno.

4.MODELLO EX D.LGS 231/01 PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA

4.1 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Sono proseguite le attività, per le specifiche attribuzioni connesse al ruolo, le seguenti azioni:

- monitoraggio sui processi a rischio corruzione e sull'attuazione delle misure previste dal Piano Triennale approvato dal C.d.A. della Società nell'ottobre 2020. Il monitoraggio è stato condotto unitamente all'Internal Audit (alla cui relazione annuale si rimanda) a livello documentale e tramite interviste/audit alle funzioni, secondo il calendario di verifiche 2021/2022 trasmesso all'Alta Direzione aziendale, avviato nell'ottobre

2021 e proseguito per tutto il 2022.Per gli aspetti di competenza, il monitoraggio del 2022 sui processi/funzioni sensibili scaturenti dalle risk map, non ha evidenziato particolari disallienamenti rispetto alle *job descriptions* ed alle misure di prevenzione indicate nel Piano. Rilevano tuttavia attuazioni parziali di alcune procedure e misure organizzative o comunque aree soggette a miglioramento, che sono state riportate in dettaglio nelle conclusioni del Piano Triennale e relativi allegati affinché vengano attenzionate dall'Alta Direzione per successivi follow up;

- l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, in aggiornamento per il triennio 2022/2024, approvato dal C.d.A nel dicembre 2022 quale documento tecnico allegato al MOGC 231. Sul piano metodologico e di impostazione dei contenuti, l'aggiornamento ha tenuto conto, oltre che del Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC, anche degli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza - 2022", vademecum approvato dalla stessa ANAC nel febbraio 2022, nonché delle indicazioni assunte dall'Assemblea dei Soci in ordine alla qualificazione della natura giuridica della Società GESAP (cfr. verbale di Assemblea del 16.2.2022);
- monitoraggio periodico sull'operato degli uffici circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, completezza ed aggiornamento previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. onde verificare la generale conformità dei dati e dei documenti pubblicati sul sito web della Società – sez. "Società Trasparente";
- redazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPC al 31.12.2022, prevista dall'art. 1 co. 14 Legge n. 190/2012 e s.m.i., secondo il format previsto da ANAC e pubblicata, nei termini di legge, sul sito web della Società alla Sezione "Società Trasparente".

4.2 Attività di internal audit

E' stato completato il piano di audit 2021/2022 precedentemente approvato dal consiglio di amministrazione in data 31/03/2021 e relativo ai seguenti diciotto processi: Gestione Legale e Procurement, Gestione Amministrazione del Personale, Gestione Attività di progettazione, di manutenzione e finanza, Safety Management, Cargo management, Area Terminal, Apron management, Amministrazione, Contabilità e Bilancio, Information Technology & Security, Security Management, Servizi Commerciali non aviation, Pianificazione e Controllo, Compliance Monitoring Management, Gestione Sviluppo Aviation, Rischi controlli ambiente, Rischi controlli SSL, Internal Audit, Prevenzione della corruzione e Trasparenza, Attività di governance.

Si è proceduto, inoltre, a valutare l'efficacia del progetto di sistema di controllo interno per come è stato previsto. Da tale processo è emerso, nel caso di attività non adeguatamente presidiate dalle procedure, policy ed altri documenti del sistema di controllo interno, le fattispecie di potenziale "rischio".

Le attività programmabili nei prossimi mesi del 2023 saranno concentrate nella chiusura dei rilievi emersi tramite l'implementazione delle azioni necessarie, il presidio ai rischi e la copertura dei gap procedurali, l'integrazione e la creazione delle nuove procedure.

A seguire, si potrà procedere con una nuova pianificazione degli audit per l'anno 2023/2024.

4.3 Legalità e trasparenza

Nell'anno 2022, in applicazione del D.lgs. 159/2011 e del "Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" sottoscritto con la Prefettura di Palermo in data 17 aprile 2019, sono state predisposte ed avanzate alle competenti Prefetture, a mezzo Banca Dati Antimafia (B.D.N.A.) diverse richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese impegnate nei principali appalti in corso di esecuzione presso l'Aeroporto di Palermo, subconcessioni e fornitori.

- A fronte delle richieste avanzate con B.D.N.A. sono pervenute n. 31 Informazioni antimafia (non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e non situazioni indizianti tentativi di infiltrazione mafiosa – artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D.lgs. n. 159/2011).
- Inoltre, in applicazione del Decreto-legge del 24 giugno 2014 n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa" si è ovviato alla richiesta di alcune informazioni ricorrendo per n. 24 imprese iscritte alla c.d. "White List" ai rispettivi elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, pubblicati dalle diverse Prefetture.
- Nel corso dell'anno è stata aggiornata la c.d. "Black List" aziendale relativamente alle imprese segnalate dalla Prefettura quali soggetti condizionati dalle organizzazioni criminali.

5. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività relativamente alle seguenti misure:

- stato di adeguamento alla vigente normativa in materia di protezione dei dati;
- capacità di fornire risposta all'esercizio dei diritti;
- valutazione e monitoraggio dei rischi;
- registro dei trattamenti ed il suo aggiornamento;
- analisi dell'organigramma e dell'assetto organizzativo del Titolare del trattamento;
- interventi formativi e policy operative per tutto il personale;
- analisi, aggiornamento e revisione delle informative e/o dei moduli di acquisizione del consenso (laddove necessario quale base giuridica del trattamento eseguito);
- controllo policies aziendali ed eventuale loro aggiornamento;
- controllo del sistema di gestione della valutazione di impatto, traendo spunto dell'analisi dei contenuti del registro riferito ai trattamenti svolti, ex artt. 32 e 35 del Reg. Ue 2016/679 e del Provvedimento del Garante "Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 269 del 19 novembre 2018);
- verifica del livello di attenzione con riferimento ai rischi connessi all'utilizzo dei sistemi posti in essere dall'Organizzazione;
- verifica dell'esistenza di eventuali violazioni di sicurezza ("data breach") e dell'eventuale richiesta di esercizio di un diritto o di un reclamo da parte degli interessati.

Quanto emerso ha evidenziato la preliminare attenzione ad una attenta e puntuale redazione/aggiornamento del Registro dei trattamenti. Questo documento rappresenta, infatti, lo strumento che consente di tracciare e monitorare le attività di trattamento dei dati personali fatta dal Titolare, non soltanto ai fini di eventuali controlli da parte dell'Autorità Garante, ma anche al fine di ottenere un quadro aggiornato dei trattamenti in essere in seno della propria attività. Tale documento è prodromico all'esercizio ed alla reiterazione della valutazione e dell'analisi dei rischi

6. PERSONALE

6.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2022 è pari a **244 unità (242,25 FTE)**, così suddivise:

- Dirigenti: 4
- Quadri: 15
- Impiegati: 179 (di cui 6 part time)
- Operai: 46

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare dodici rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- pensionamento: n. 0
- scadenza rapporto a termine: n. 0
- dimissioni volontarie: n. 1
- risoluzione consensuale incentivata n.11
- decesso n. 0

Al 31 dicembre 2022, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 6, di cui sei impiegati (5 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- uomini: n.176 (72,13%);
- donne: n. 68 (27,87%);
- età media: 53 anni e 4 mesi;
- anzianità lavorativa media: 24 anni e 5 mesi;
- n. 46 dipendenti con laurea (18,86 %)
- n.143 dipendenti con diploma (58,61%)
- n. 51 dipendenti con licenza media (20,90%)
- n. 3 dipendenti con licenza elementare (1,23%)
- n. 1 dipendenti privi di titolo di studio (0,41%)
- retribuzione media lorda annua: euro **40.239,38 (+ 42,35%);**
- assenze per malattia: **2.253 giornate** (2021=420 giornate)
- infortuni: **227 giornate** (2021= 0 giornate)
- ore lavorabili nell'anno **486.470**
- ore lavorate nell'anno **363.653** (74,75% delle ore lavorabili)
- ore di cassa integrazione nell'anno **43.360** (26,81% delle ore lavorabili).

In riferimento alle misure intraprese per l'emergenza Covid-19, alla scadenza della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga del 31/12/2021, è stato attivato un ulteriore periodo di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex D. Lgs.148/2015 per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2022. La CIGS originariamente prevista per la durata dell'intero anno 2022, a causa della ripresa del traffico aereo, è stata anticipatamente interrotta al 30 Aprile 2022.

La Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria ha coinvolto tutto il personale dipendente occupato e, avuto riguardo alla specificità delle attività lavorative dei

diversi reparti (funzioni di presidio, funzioni correlate al traffico, funzioni di staff), il ricorso alla CIGS è stato previsto con entità ed articolazioni differenziate per figura professionale con riduzione dell'orario di lavoro sino a zero ore. La Società ha provveduto ad anticipare mensilmente il trattamento di integrazione salariale a carico dell'INPS ed ha richiesto ed ottenuto l'intervento del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo (FSTA) che integra a favore dei dipendenti il trattamento economico di CIGS sino all'80% della retribuzione globale spettante al lavoratore.

6.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

È proseguita nel corso dell'anno 2022 la erogazione di numerose attività formative al fine di aggiornare le competenze del personale per il mantenimento della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, della qualità dei servizi offerti ed al fine del mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

La Funzione Sviluppo HR e Training Management ha ripreso a realizzare attività formativa in materia di Safety e Security in presenza pur continuando ad utilizzare anche la modalità e-learning sincrona, sia per i dipendenti che per gli operatori esterni, sperimentata durante la pandemia Covid-19.

In particolare sono stati somministrati 436 corsi di varia durata, di cui 22 su tematiche di Security aeroportuale e 387 su tematiche di Safety aeroportuale, otto su tematiche riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, quattro su tematiche riguardanti l'informatica (conoscenza di specifici software aziendali), tre riguardanti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tre su tematiche riguardanti la lingua inglese, una sull'organizzazione ed anticorruzione ed infine otto su tematiche ambientali.

Ai suddetti corsi per il personale interno sono state dedicate 2729 ore di formazione/uomo, con un totale di 873 presenze; sono state inoltre erogate 5474,5 ore di formazione/uomo a 1758 operatori aeroportuali esterni alla società, per un totale di 2243 presenze, riguardanti prevalentemente, con formatori interni, corsi di Security (Corsi IATA obbligatori per le cat. A13 ed A14 e formazione sugli impianti di TVCC) e di Safety (Patente aeroportuale ADC, Airside Safety, Piani di emergenza.

****

Al fine di far emergere il valore aziendale in una prospettiva di valorizzazione dell'intera attività gestionale, il Vostro Consiglio di Amministrazione, riconoscendo a tal proposito il ruolo propedeutico e strategico dell'attività di

comunicazione, avrà cura di assicurare alla Società una regia complessiva e coordinata di tutte le attività di comunicazione sia interne che esterne.
al fine di generare un sistema virtuoso di valorizzazione delle relative potenzialità funzionali presenti e future.

6.3 Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/2008 ss.mm.ii.)

La Società GES.A.P. S.p.A., secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 s.m.d., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.
La Società ha costantemente provveduto:

- all'aggiornamento del DVR aziendale
- alla gestione e al coordinamento della sicurezza lavoro con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari
- alla gestione degli adempimenti in materia antincendio e alla gestione delle emergenze
- alla gestione degli adempimenti di formazione e informazione dei lavoratori
- alla gestione degli adempimenti di sorveglianza sanitaria
- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per la presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro
- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche
- alla gestione degli adempimenti riguardanti il rischio chimico
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i rischi degli agenti fisici, quali rumore e vibrazioni
- alla gestione delle attività di prevenzione per contrastare la diffusione del covid-19 nello scalo aeroportuale.

7. SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITA' AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ISO 9001 e ISO 14001)

7.1 La gestione della qualità

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite con regolarità le attività finalizzate al mantenimento della certificazione del sistema di gestione della qualità ai sensi della norma **ISO 9001:2015**, che hanno consentito il positivo esito delle verifiche annuali da parte dell'ente di certificazione **TUV**.

Analogamente, venute meno le recenti deroghe concesse da Enac in conseguenza dell'emergenza Covid, sono state pienamente ripristinate le attività di rilevazione statistica della qualità dei servizi previste dalle Circolari Enac GEN 06 e GEN 02B.

In generale, gli standard dei servizi erogati nel 2022 hanno risentito della presenza dei numerosi cantieri di lavoro connessi alla ristrutturazione ed adeguamento del terminal, che hanno avuto un grande impatto sui livelli di qualità percepita dai passeggeri. Fanno eccezione i lusinghieri risultati ottenuti con riferimento alla qualità dei servizi ai passeggeri PRM, che hanno valutato il servizio in maniera eccellente.

Per il 2023, stante il perdurare dei suddetti lavori e la previsione di una ulteriore crescita del numero dei passeggeri, al fine di assicurare il mantenimento di elevati standard di qualità, è stata attivata una specifica Linea di Attività "Assistenza Frontline e Gestione e Monitoraggio Servizi" nell'ambito della Funzione Terminal, con il compito di fornire assistenza diretta ai passeggeri ed effettuare un monitoraggio costante sui servizi offerti, in maniera tale da intervenire tempestivamente in presenza di possibili momenti di congestione operativa.

Per quanto sopra, la determinazione degli obiettivi di qualità pubblicati nella **Carta dei Servizi Aeroportuali 2023** è stata frutto di un'attenta e prudenziale analisi, che ha preso in considerazione non solo il forte impatto sull'operatività dello scalo dei cantieri di lavoro per la ristrutturazione e l'ampliamento del Terminal che continueranno ad essere presenti almeno per tutto il 2023 (con possibili ricadute sulla percezione da parte dell'utenza della qualità dei servizi offerti e sugli standard stessi), ma anche il crescente numero di passeggeri previsti nell'anno in corso. Gli interventi programmati, d'altra parte, consentiranno di ottenere rilevanti benefici in termini di confort e sicurezza e di consegnare agli utenti un'aerostazione nuova, moderna e con servizi compatibili allo sviluppo previsto del traffico aereo.

7.2 La gestione ambientale

Le attività relative al Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma **ISO 14001:2015** sono proseguite con continuità, consentendo, ad esito delle verifiche di conformità svolte nel mese di dicembre 2022 a cura dell'Ente di Certificazione **KIWA-CERMET**, il mantenimento della relativa certificazione.

L'impegno di GESAP in termini di tutela ambientale e di sostenibilità del business è inoltre proseguito nell'ambito del programma **AIRPORT CARBON ACCREDITATION** (ACA) attraverso l'implementazione di un piano di azioni finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO_2. Tale piano di azioni di durata triennale (2021-2023), predisposto in coerenza alle previsioni del Piano Quadriennale degli Investimenti e del Piano Ambientale allegati al Contratto di Programma 2020-2023 e denominato ***Carbon Management Plan***, illustra le azioni, misure e iniziative attraverso le quali raggiungere l'obiettivo di **una riduzione del 10% delle emissioni di CO_2 entro il 2023**.

A marzo 2023 GESAP ha conseguentemente ottenuto l'accreditamento al **livello 3 "*OPTIMIZATION*"** del programma ACA, valido fino al marzo 2024, quando si dovrà valutare se procedere al passaggio al **livello 3+** "***NEUTRALITY***", che prevede l'implementazione di un piano per l'offsetting delle emissioni residue per compensare le emissioni dirette di carbonio che non possono essere ridotte.

L'importante riconoscimento è stato assegnato a GESAP a seguito dell'approvazione da parte di WSP - Società internazionale che per conto di ACI EUROPE certifica gli accreditamenti degli aeroporti ai vari livelli del programma ACA - dei documenti "*Carbon footprint*" e "*Stakeholders Engagement Plan*", che consentono a ciascun aeroporto di calcolare il proprio inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Il documento "*Carbon footprint*" in particolare dimostra che al 31 dicembre 2022 GESAP ha ulteriormente ridotto le emissioni sotto il proprio controllo (scope 1 e scope 2) passando da 0,71 del 2018 a 0,53 chilogrammi di CO_2 per passeggero, ben oltre l'obiettivo di 0,60 fissato nel "*Carbon Management Plan* 2021-2023".

Il documento "*Stakeholders Engagement Plan*" contiene, invece, il piano d'azione che GESAP intende mettere in atto nel triennio 2023-2025, coinvolgendo concretamente nel progetto di riduzione delle emissioni di CO_2 tutti gli stakeholders che operano nello scalo (scope 1, scope 2 e scope 3), con l'obiettivo di raggiungere la neutralità ben prima del 2050.

****

Passando alle performance attese da GESAP in termini di tutela ambientale, gli standard raggiunti nel 2022 risultano tendenzialmente in linea con gli impegni

assunti nell'ambito dell'accordo di programma con ENAC per il quadriennio 2020-2023, ed in particolare:

- la riduzione di emissioni di CO2 ottenuta tramite gli impianti fotovoltaici realizzati, è in linea con le previsioni;
- relativamente alla riduzione di emissioni di CO2 legate alla sostituzione del parco auto aziendale, nonostante l'avvio nel 2021 delle procedure di approvvigionamento dei nuovi mezzi, i ritardi nella consegna dei nuovi mezzi non hanno consentito il totale raggiungimento del target prefissato;
- circa gli obiettivi di risparmio della risorsa idrica, la mancata realizzazione dell'intervento di adeguamento del depuratore ai fini del riutilizzo delle acque reflue ha determinato il mancato raggiungimento del target prefissato per il 2022.

8. FORNITURA DI BENI E SERVIZI

8.1 Logistica

Nel 2022 si è assistito ad una ripresa complessiva delle attività e della gestione operativa in ambito aeroportuale, tanto da eguagliare i numeri e ai valori pre pandemici.

In coerenza con le prescrizioni di cui alla legge 120/2020 c.d Decreto semplificazioni adottato dal governo proprio per il rilancio degli investimenti pubblici, dal secondo semestre dell'anno 2020 la procedura di scelta del contraente ed il relativo processo di approvvigionamento è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- in caso di espressa indicazione del RUP e sino alle seguenti soglie (importo inferiore a 75.000 euro servizi e forniture e 150.000 per i lavori), il Resp. della Linea di attività Economato ha proceduto all'acquisto diretto, in base all'art 2 comma 1 lettera a) della legge 120/2020;
- per gli affidamenti di importo pari o superiore a 75.000 euro per servizi e forniture ed € 150.000,00 per i lavori e fino alle soglie di cui all'art. 35 e ss.mm.ii. del codice degli appalti, ovvero in difetto di specifiche indicazioni del Rup di procedere con l'affidamento diretto, la Funzione Acquisti ha proceduto in base alle prescrizioni di cui all'art 2 comma 1 lettera b) della legge 120/2020
- negli altri casi la competenza è stata assolta dalla Funzione Gare e Contratti.

Continuando la positiva esperienza dell'espletamento delle procedure di gara mediante la piattaforma e-procurement per la gestione telematica di tutte le

procedure di gara, il processo di acquisto ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2022, di n. 568 provvedimenti autorizzativi.

Per quanto riguarda le adesioni alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si registra l'attivazione delle convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento, l'adesione alla Nuova convenzione Telefonia, il mantenimento della convenzione per la fornitura biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici.

In relazione all'adesione all'accordo quadro per il noleggio di n. 9 veicoli ad alimentazione elettrica, sono state consegnate nel corso dell'annualità 2022 le vetture elettriche, al fine di procedere alla sostituzione del parco auto in linea con gli obiettivi strategici della società.

Il ricorso al mercato elettronico è stato anche un valido strumento prevalentemente per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 125 comma 3 del d.lgs 50/2016 (in tal senso i contratti stipulati con Gilardoni, Arc Data, Software Design, Elmi, Alca, etc).

La linea attività Economato ha invece in carico la gestione di diversi contratti aperti: cancelleria, materiale elettrico, modulistica e stampati, materia edile, materiale idrico, igp e fercolor.

L'impegno di spesa "stipulato" complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2022 di circa € 5.800.000,00 (esulano dalla registrazione, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

La Linea di Attività Gestione Sinistri ha garantito la copertura assicurativa e gli adempimenti relativi ai rinnovi delle tasse di circolazione di tutti gli automezzi Gesap, il pagamento per i contratti di Noleggio a Lungo Termine delle autovetture con le Società Arval, LeasePlan, Leasys, oltre a curare il rinnovo delle polizze sotto elencate (nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, purtroppo già andate deserte), in aggiunta alla gestione di tutte le richieste di risarcimento pervenute a Gesap.

8.2 Gare e contratti

Nel corso dell'anno 2022 sono state avviate, nel rispetto della vigente normativa di settore (Dlgs 50/2016 e successive sue modifiche ed integrazioni) tra le diverse e molteplici procedure di gara aperte le seguenti ad evidenza pubblica:

- Adeguamento dell'impianto BHS Partenze per l'implementazione delle Macchine di Controllo Bagagli da Stiva allo Standard 3 - Aeroporto Internazionale Falcone Borsellino di Palermo: Esecuzione dei Lavori - Importo complessivo dell'appalto € 5.938.966,47**.**
- Adeguamento dell'impianto BHS Partenze per l'implementazione delle Macchine di Controllo Bagagli da Stiva allo Standard 3 - Aeroporto Internazionale Falcone Borsellino di Palermo: Fornitura e Posa in Opera di Smistatrice Cross Belt - Importo complessivo dell'appalto € 2 710 374,79.
- Affidamento del Servizio di Presidio Sanitario Aeroportuale – PSA presso l'aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo – Punta Raisi; per un valore di € 1.438.912,20.

Dal lato dei contratti attivi si registrano le seguenti nuove procedure di subconcessione:

- Lotto n.1 Consorzio stabile autogrill F&B
- Lotto n.2 RTI Chef Express S.P.A/My Chef Ristorazione commerciale S.P.A;
- Farmacia, 3° sede del Comune di Cinisi.

Relativamente agli incarichi professionali è stato indetto avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di "Revisione Legale" per gli esercizi 2022-2024 ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 39/2010. - corrispettivo soggetto a ribasso € 127.500,00 per l'intero triennio (€ 42.500,00/anno) - escluso iva di legge -

L'Assemblea degli Azionisti riunitasi il 20 luglio 2022, vista la proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010, in favore della Pricewaterhousecoopers S.p.A.

Con riferimento alle consulenze ed agli incarichi professionali affidati nel corso del 2022 si rinvia al report pubblicato sul sito nella sezione società trasparente.

8.3 Verifiche in tema di appalti

L'attività è stata caratterizzata dagli effetti del mutevole quadro normativo già osservato con il D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), e successivamente con il DL 76 del 16.07.2020 recante semplificazioni in materia di contratti pubblici (capo I) e convertito in legge n.120 del 11.09.2020, nonché con il **Decreto "Semplificazioni bis" n.77** del **31.05.2021** convertito con

modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021, ed infine con il Decreto Legge 24.02.2023 n. 13 (G.U.R.I. 24.02.2023 n. 47) recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e disposizioni urgenti in materia di garanzie definitive negli appalti pubblici e revisione dei prezzi.

Sulla scorta di tali norme, le attività si sono svolte nel rispetto delle Linee Guida dell'ANAC che individuano i requisiti necessari per la qualificazione delle stazioni appaltanti che diventerà operativa con l'entrata in vigore della riforma del codice appalti con effetto 1 luglio 2023 e con il continuo aggiornamento, da parte di ANAC, della piattaforma informatica al fine di garantire il puntuale monitoraggio delle procedure di appalto avviate, indipendentemente dalle modalità di affidamento (diretto, gare a procedure aperte o ristrette, procedure negoziate) alla luce dei recenti comunicati del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 16 Ottobre e 18 Dicembre 2019 relativi all'obbligo informativo aggiuntivo, di trasmissione dei dati nei "Settori Speciali", in vigore dal 1° Gennaio 2020 e con riferimento alle procedure superiori a € 40.000,00 aventi data di pubblicazione pari o successiva al 1° gennaio 2020. A tal fine, per ogni affidatario di Lavori, Servizi e Forniture sono state effettuate le comunicazioni attraverso la nuova versione del portale, in compliance con quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), dando così evidenza dell'attività svolta dalla Stazione Appaltante, conclusasi con la revisione e pubblicazione del modulo informatico previsto dalla L.190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Sono state effettuate, per ogni Operatore Economico aggiudicatario e non, compresi i subappaltatori e secondo procedure aziendali concordate, le verifiche di legge sui requisiti generali ex art. 80 D. Lgs.50/2016, anche in ossequio all'aggiornamento della Linea Guida n. 4, del 10 luglio 2019. A garanzia dell'assolvimento di quanto prescritto, resta sempre attivo e di estrema utilità, l'apposito strumento informatico realizzato dall'ufficio, in considerazione delle esigenze della Direzione, per la consultazione delle informazioni attinenti agli esiti e come supporto alle funzioni aziendali coinvolte, per il monitoraggio delle scadenze e validità degli atti amministrativi, e non in ultimo, come strumento indicativo delle performance dei flussi di lavoro e della sua gestione.

9. IL CONTENZIOSO

Signori azionisti,

il Vostro Consiglio di amministrazione, nel corso dei precedenti esercizi, aveva stimato una perdita su crediti di circa 1,6 milioni di euro verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017.

Nel corso degli anni, inoltre, sono stati implementati i fondi rischi per svalutazione crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali in misura pari a 4,3 mln di euro, di cui euro 3,0mln di euro a sostegno dei crediti in prededuzione maturati nel corso delle attività successive alla dichiarazione di insolvenza.

Come è noto le attività della compagnia aerea in a.s. sono proseguite fino al 14/10/2021, data di cessazione definitiva dell'attività di trasporto aereo in forza della cessione del ramo di azienda alla società ITA S.p.A.

In assenza di qualsiasi riscontro da parte della Procedura concorsuale alle nostre richieste di pagamento delle fatture, si è provveduto in data 05/11/2022, cautelativamente, a presentare apposita domanda di insinuazione dei crediti prededucibili (5,1 mln di euro di cui euro 1,4mln per addizionali comunali).

Visti i pochi aeromobili di proprietà di Alitalia SAI in a.s., gli ingenti debiti verso l'erario (900 milioni), a seguito del pronunciamento della Commissione Europea che ha ritenuto illegali gli aiuti ricevuti dallo Stato e letto il motivato parere del Legale della Società, si è ritenuto di portare a perdita la totalità dei crediti vivi al netto delle addizionali comunali e dell'iva.

La perdita su crediti verso il cliente Alitalia Sai, concretizzatasi nell'esercizio de quo, ammonta complessivamente a oltre 5mln di euro di cui 4,3mln di euro coperte da fondi svalutazione specifici e 665mila euro spesate a conto economico.

Circa la richiesta di dichiarazione di inefficacia dei pagamenti per complessivi 9,2 mln di euro, di cui euro 2,7mln per addizionali comunali già riversate allo Stato, promossa dalla Alitalia Sai in a.s., la Società ha ritenuto prudentemente di mantenere in bilancio l'accantonamento di circa 2,0mln di euro a presidio del rischio, pur essendo la passività potenziale di grado "possibile" e considerato anche la non fattibilità di poter avanzare un pronostico, stante che il procedimento è soltanto agli inizi.

Infatti, è stata presentata la comparsa di costituzione con la quale è stata avanzata la inammissibilità della domanda in revocatoria e, in subordine, la richiesta di rivalsa nei confronti dell'INPS e del Ministero dell'Economia per le addizionali nel frattempo riversate nonché domanda di risarcimento danni nei

confronti dell'Enac per la omissione dei controlli di legge al fine di valutare i requisiti economici del vettore.
L'udienza della causa è stata rinviata a fine settembre, e proseguirà per la escussione di un Teste.

****

Relativamente alla valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di Palermo pari a complessivi 16,2 mln di euro circa (sedici annualità dal 2007 al 2022) di cui 10,7 relativi ai contributi post copertura tariffaria, la Società nel corso degli anni ha conseguito rilevanti sentenze che hanno statuito, per alcune annualità, la non debenza dei tributi di scopo del Fondo Antincendio (valore complessivo euro 1.756.036).
La Società, considerate le ragioni dei principi di diritto statuiti dai diversi Giudici aditi e visto il parere del Legale incaricato, ha tenuto in vita gli accantonamenti pregressi a fondo rischi per un ammontare complessivo pari ad euro 7,1mln circa a valer sulle annualità 2015/2021, in quanto rientranti nel precedente regime tariffario; conseguentemente si è opportunamente incrementato il fondo per l'annualità corrente in una misura pari ad 1,2mln di euro.
Sono state inoltre mantenute le previsioni di debito per le annualità 2007 e 2008 in attesa di un esito positivo del procedimento innanzi al TAR Lazio (R.G. n. 11512/12).
Nessuna novità dal versante relativo a una possibile adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all' Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria. Il legale di Ges.a.p. ritiene che nel 2023 si potrà nuovamente intavolare una concreta interlocuzione con le Amministrazioni Statali per giungere ad una soluzione transattiva complessiva.
Si ritiene opportuno, pertanto, continuare a mantenere un approccio prudenziale in relazione a tutte le somme dovute allo Stato e contestualmente riscosse nell'ambito della copertura tariffaria.

****

Con sentenza n. 208/2020 la Corte d'appello ha rigettato la domanda della Società volta a revocare la decisione di primo grado riguardante la richiesta di condanna del Comune di Cinisi al pagamento di euro 346 mila per canoni di subconcessione aree dal 2006 al 2010; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione. Nel corso dei precedenti bilanci si è ritenuto

prudentemente di sostenere il rischio di mancata esigibilità nella misura del 100 % del credito vantato.

****

Con sentenza n. 4214/12/2019 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello del Comune di Cinisi rispetto la precedente decisione della CTP, riguardante l'accoglimento del ricorso di Gesap al pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per l'anno 2014; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione. Nel presente bilancio si è ritenuto di sostenere il rischio di soccombenza nella misura del 100 % delle somme richieste per gli anni 2014/2022.

****

A seguito della adozione, per libera scelta, della normativa che disciplina la materia delle Società a controllo pubblico, questa Assemblea, con delibera del 2 luglio 2021 e ss.mm.ii., ha prudenzialmente rideterminato i compensi dei Consiglieri ed ex Consiglieri di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 11 del D.lgs. 175/2016. Detta decisione è stata assunta in modifica agli atti assembleari precedenti a far data dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/16.

Sulla base di tale deliberazione la Società ha provveduto, relativamente alle somme corrisposte in eccesso rispetto alla determinazione di cui sopra, a notificare agli interessati appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti nonché ad appostare tra gli "altri crediti" le somme medesime.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni ex Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento delle deliberazioni assembleari in materia perché ritenute illegittime. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021; l'udienza è prevista per il 20/10/2022.

Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, l'Organo Amministrativo ha ritenuto, prudenzialmente, di mantenere l'accantonamento per il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

10. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO S.p.A.

La Gesap nel dicembre dell'anno 2014, a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, ha trasferito l'80% della controllata GH Palermo - esercente i servizi di full-handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo - alla Società Marconi Handling S.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.l. Nel merito giova precisare che il vostro C.d.A. con delibera del 28 gennaio 2022, in riferimento alle difficoltà

finanziarie della Gh Sicilia S.r.l. maturate a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha autorizzato la modifica dell'importo e delle scadenze delle rate riferite al regolamento del prezzo di cessione del pacchetto azionario. Il nuovo piano prevede 36 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022.

****

Per quanto attiene ai fattori che nel 2022 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della partecipata, si riporta a seguire la relativa tabella riepilogativa delle probabili principali voci.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI
(in migliaia di euro)

		2022	2021
Movimenti aa.mm assistiti		**42.596**	**30.419**
Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO (*)		**53.074**	**38.782**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.411		12.796
Altri Ricavi	520		2.212
Costi esterni operativi	- 5.286		-4.361
Costo del personale	- 12.653		-9.060
Mol (margine operativo lordo)	**993**		**1.587**
Ammortamenti e accantonamenti	115		-178
Risultato ante gestione finanziaria	**876**		**1.409**
Risultato area finanziaria	412		-491
Oneri Finanziari	479		-492
Risultato prima delle imposte	**464**		**918**
Risultato netto	**461**		**1.044**

(*) traffico commerciale, linea + charter + avio generale

Rapporti con la partecipata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	253.183	385.803	0,00
Totale	*253.183*	*385.803*	*0,00*

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	4.391.031	2.896.976	1.043.794
Totale	*4.391.031*	*2.896.976*	*1.043.794*

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	3.982.436	1.846.647	1.475.715
Risconti passivi	27.318	26.497	25.436
Totale	*4.009.754*	*1.873.144*	*1.501.151*

La Società, in riferimento alle difficoltà finanziarie maturate a seguito dell'emergenza epidemiologica della Gh Palermo con delibera del C.d.A. del 28 gennaio 2022, ha autorizzato la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario residuo di euro 385.634. Il nuovo piano prevede 32 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

11. I G.A.P. GRUPPPI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, RAPPORTI PATRIMONIALI

A seguito del D. Lgs 118/2011 e delle successive determinazioni assunte dai Soci Azionisti Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo, la Società risulta inserita nell'ambito dei G.A.P. (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste operazioni nei confronti degli Enti e dalle Società componenti i G.A.P, ed al 31/12/2022 hanno maturato i seguenti saldi patrimoniali:

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	35.018

* euro 35.018 verso la società A.M.A.P. S.p.A.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO *	71.760

* euro 71.760 verso la società RAP S.p.A. (quale nota credito da ricevere)

Debiti iscritti nelle passività correnti

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	101.720

* euro 29.960 verso la società A.M.A.P. S.p.A.
** euro 71.760 verso la società RAP S.p.A. (in attesa di note credito)

Debiti iscritti nelle passività consolidate

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO	0,00

12. I PRIMI MESI DEL 2023 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

12.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prima di procedere all'esame dei fatti più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022, si ritiene opportuno evidenziare che, come già detto precedentemente, il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci il 10 marzo 2023 e l'insediamento del Consiglio medesimo, con l'assegnazione delle relative deleghe, è avvenuto il successivo sedici marzo.

Pertanto, come risulta anche dalla nota integrativa, va segnalato che le vicende societarie ed i fatti di gestione che risultano dal bilancio relativo all'esercizio 2022, sono il frutto di scelte e determinazioni proprie del precedente Consiglio di amministrazione.

Analoga considerazione va fatta per i fatti di gestione che hanno caratterizzato il periodo che va dal 1° gennaio 2023 fino alla data di insediamento dell'attuale Consiglio.

****

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2023 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2021 e proseguito nel 2022.

L'andamento progressivo dei primi cinque mesi del 2023 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2022, del traffico passeggeri (+ 17,61%) e del numero dei

movimenti (+11,48%), confermando il lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e nei collegamenti.

Sulla base degli slot finora autorizzati e richiesti dalle compagnie e vista la tendenza in atto, le previsioni sviluppate per l'intero annuo 2023 stimano una possibile crescita del 16%, pari ad un incremento annuo di circa 900.000 passeggeri, per totale complessivo di oltre 6,5 mln di unità. La previsione tiene conto dei programmi dei vettori nonché delle previsioni di nuove rotte già annunciate per la fase invernale (***Ryanair,*** *Atene, Colonia e Charleroi* – ***Transavia****: continuazione della rotta su Parigi Orly anche nei mesi invernali*).

Per ciò che riguarda le attività non aviation gestite da terzi, sono in previsione affidamenti di ulteriori aree per attività commerciali.

12.2 Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario in cui opererà la Gesap nel corso del 2023 è in costante evoluzione, alla luce dell'emergenza legata agli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina.

In relazione a tale conflitto si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui l'energia e i prodotti petroliferi.

Il quadro operativo, ad oggi, risulta comunque in costante crescita con una previsione di movimenti durante la stagione estiva superiore al record avuto nel 2022.

La Società ha ipotizzato un possibile scenario economico al 31/12/2023 considerando stime di traffico prudenti, tendenzialmente in linea con le stime in atto presentate dai maggiori centri di ricerca e di studio di settore, che segnalano una costante crescita del traffico aereo.

Il possibile contesto economico potrebbe presentare le seguenti totalizzazioni:

Voce	Esercizio 2023 volumi di traffico 7.610.000 pax		Esercizio 2022 volumi di traffico 7.097.069 pax	
VALORE DELLA PRODUZIONE	**€**	**88.343.926**	**€**	**84.575.040**
- Consumi di materie prime	€	873.129	€	902.265
- Spese generali	€	48.985.444	€	45.571.136
VALORE AGGIUNTO	**€**	**38.485.352**	**€**	**38.101.639**
- Altri ricavi	€	2.370.337	€	2.790.911
- Costo del personale	€	15.995.586	€	14.202.952
- Accantonamenti	€	1.658.784	€	1.368.785
MARGINE OPER.LORDO	**€**	**18.460.646**	**€**	**19.738.991**

- Ammortamenti e svalutazioni	€	**6.000.000**	€	5.496.896
MARGINE OPER.NETTO	**€**	**12.460.646**	**€**	**14.242.095**
+ Altri ricavi	€	2.370.337	€	2.790.911
- Oneri diversi di gestione	€	775.483	€	2.978.345
REDDITO ANTE GEST.FINANZIARIA	**€**	**14.055.500**	**€**	**14.054.661**

Sul versante della liquidità, le disponibilità sui conti correnti della Società, unitamente alle linee di credito disponibili, permetteranno alla Società di gestire i significativi fabbisogni di cassa generati dai robusti impegni assunti dalla Società sul versante dello sviluppo infrastrutturale corrente.

Circa, invece, la pianificazione del prossimo PQ degli investimenti (2024/2027), con le relative problematiche legate alle esigenze finanziarie sottostanti, pone all'ordine del giorno la possibile necessità di scelte straordinarie di finanza e, quindi, l'assunzione di decisioni che appartengono a Voi soci azionisti.

Ovviamente il Vostro consiglio di amministrazione avrà cura di approfondire quanti e quali interventi infrastrutturali prevedere valutando, contestualmente, gli aggiornamenti in linea con i migliori profili tecnologici; avrà cura di attenzionare, inoltre, le opportune analisi costi e benefici con positivi effetti sulla redditività complessiva dell'azienda, il tutto accompagnato da iniziative di "*comunicazione attiva*" rivolta all'esaltazione delle attuali inespresse potenzialità e dei migliori valori prospettici.

13. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

14. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE.

14.1 Azioni proprie e azioni/quote della società controllante

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

14.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

14.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle piste di volo" di cui alla Linea di credito A.

In data 30/08/2019 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 3.418.998, ovvero pari a circa il 50 % del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal" di cui alla Linea di credito B.

Con delibera n. 3711 dell'08/07/2021 il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare la rinegoziazione del contratto di mutuo di cui sopra e nuova linea di credito a garanzia "SACE" ex D.L. n. 23/2020 denominata "Decreto Liquidità", ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento.

In data 30/08/2021 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 18.000.000, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento a garanzia "SACE", concesso al fine di sostenere la cassa visto il significativo ridimensionamento della stessa a causa della crisi finanziaria a seguito dell'emergenza sanitaria.

In data 19/01/2023 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 6.975.876, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario a sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQ 2020/23 di cui alla delibera n.3729 del 30/06/2014 e n.3711 dell'8/07/2021,

finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

14.4 Rischi ed incertezze

Signori Azionisti,

Sono state avviate, in ossequio a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 e dal successivo articolo 14 del TUSP, le attività relative alla stesura di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale è incentrato sull'individuazione ed il monitoraggio di indicatori idonei a salvaguardare la continuità nella prestazione dei servizi erogati evidenziando la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari. Gli indicatori saranno in grado di segnalare per tempo la eventuale crisi aziendale per consentire agli Amministratori della società di affrontare e di risolvere le criticità emerse, adottando *"senza indugio"* i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, alla correzione degli effetti e alla eliminazione delle cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

I casi sintomatici dello stato di crisi, rilevante ai fini di una possibile segnalazione, saranno:

- la non sostenibilità del debito nell'anno successivo
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell'esercizio in corso
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

La costruzione e la individuazione degli indicatori, dovendo certamente essere sovrapponibile quanto più possibile a quanto previsto dall'articolo 13 del *d.lgs. n.14 del 12 gennaio 2014,* avrà un approccio metodologico ad albero e dovrà prevedere:

- patrimonio netto negativo o sotto il limite di Legge;
- il calcolo del DSCR nei dodici mesi successivi (rapporto di copertura a servizio del debito) >/= 1;
- in caso di inaffidabilità dei dati previsionali di cassa, analisi degli indici settoriali e tra questi:
  - indice di sostenibilità degli oneri finanziari
  - indice di adeguatezza patrimoniale
  - indice di ritorno liquido dell'attivo
  - indice di liquidità

- indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Sarà compito dello Scrivente Organo, di approvare e pubblicare l'adeguamento del programma in questione per il triennio 2023/2025.

****

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice civile, si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell'economia che compongono il quadro macroeconomico del continente europeo e del Paese, con particolare riguardo agli effetti sul trasporto aereo dell'attuale crisi legata all'attuale conflitto Russia/Ucraina nonché della ripresa di un forte processo economico inflattivo che causa un'indiscriminata crescita dei prezzi soprattutto di natura energetica.

In tal senso, ove la situazione di debolezza ed incertezza dovesse continuare e progredire, lo sviluppo del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non robusto con conseguenze negative sui ricavi operativi dell'intero settore.

A livello microeconomico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale, del mancato sostenimento di ricavi operativi, aviation e commerciali, adeguati al fabbisogno complessivo della gestione ordinaria e della gestione di investimento. In linea generale le attività di Gesap, al pari di tutti i gestori aeroportuali italiani, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi offerti (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

L'evoluzione del quadro regolatorio con riferimento ai profili tariffari, sempre più rivolto al progressivo avanzamento della competitività del sistema nel suo complesso, potrà incidere negativamente nel medio termine sui risultati della Società in considerazione del maggior peso dell'attività aviation sul complesso delle attività caratteristiche (circa l'80%).

Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive il contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali,

sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 codice della navigazione, insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

****

Alla data della presente relazione si evidenzia una esposizione al rischio di credito nei riguardi della partecipata Gh Palermo, esercente i servizi di full–handling, e della sua controllante Gh Sicilia SRL.

Le difficoltà finanziarie hanno indotto la Società a richiedere alla partecipata l'invio di un piano economico finanziario al 2022 al fine di verificare la assenza di pregiudizio di continuità aziendale nonché per valutare le possibilità di una eventuale fase di rilancio nei limiti delle quote di proprietà. Il piano presentato ha evidenziato una capacità aziendale di rilevare margini economici per l'anno 2022 in territorio positivo.

Rischi di liquidità: il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del vigente piano quadriennale di investimenti (2020/2023) comporta rischi di liquidità in considerazione delle incertezze dovute all'attuale quadro economico estremamente complesso.

Dall'analisi economico-finanziaria prospettica condotta dalla Società, in occasione della presentazione dell'aggiornamento del PEF 2020/2030 lo scorso mese di gennaio, emergono con chiarezza:

- significativi assorbimenti di cassa liberi generati dall'attività di investimento, comunque, senza causare alcun rischio nel 2022 e nel 2023 in considerazione dei previsti periodi di preammortamento dell'indebitamento;
- valori di DSCR, indice di copertura a servizio del debito, degli anni 2022/2024, distanti dai valori soglia ritenuti ottimali, dovuti ai significativi assorbimenti di cassa generati dall'attività di investimento, ma comunque mitigati temporanea

assenza di rimborsi di quote capitale delle linee di credito C e SACE.

La Società alla data della presente relazione gode di una adeguata assistenza da parte del sistema bancario, necessaria per fronteggiare le esigenze immediate di cassa, allorché la stessa potrebbe risultare anche sbilanciata in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree e sub-concessionari o per aver accordato piani di rientro.

Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati all' indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.

14.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2022 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Italia: **4,32 %** (5,67% anno 2021)
- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS): **39,31 %** (41,16 % anno 2021)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Italia: **3,80 %** (4,24% anno 2021)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS): **40,70 %** (41,84 % anno 2021)

(*) fonte: Assaeroporti Dati di traffico

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

2017: euro 230.145	2018: euro 267.689
2019: euro 298.517	2020: euro 124.173
2021: euro 249.484	**2022: euro 349.123**

Indicatori di performance ambientali 2022 (di origine contrattuale).

- **emissioni evitate di GHG** (gas che danno vita al fenomeno effetto serra) rispetto all'anno 2019, per effetto di produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici e sostituzione parco veicoli con mezzi elettrici indicatore ton CO2 (con due veicoli sostituiti)……**396,04 ton CO2**
- **riduzioni consumi idrici** (mc acqua riutilizzata)…….**0,00 %**

- **formazione del personale** in materia ambientale:
- (personale formato/totale personale)……**50 %**

14.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

14.7 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

****

***Signori*,**

a chiusura della presente relazione, il Vostro Consiglio di amministrazione propone a Voi soci azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022; in merito all'utile di esercizio di euro 8.566.456, Vi propone, inoltre, la seguente destinazione: euro 428.323 a riserva legale ed euro 8.138.133 a riserva straordinaria.

Cinisi, 26 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Dr. Salvatore Burrafato *

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese *

Amministratore Delegato, Prof. Vito Riggio *

Consigliere, Dr.ssa Giovanna Chiavetta *

Consigliere, Dr. Giovanni Maniscalco *

***in carica dal 10 marzo 2023.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Soci della GESAP S.p.A. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della GESAP S.p.A. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 8.566.456, così come di seguito rappresentato

STATO PATRIMONIALE	
A***TTIVO***	
Immobilizzazioni	123.612.495
Attivo circolante	88.150.405
Ratei e risconti	279.333
TOTALE ATTIVITA'	**212.042.233**
PASSIVO	
Patrimonio Netto	*89.334.093*
Capitale Sociale	66.850.027
Riserva sopraprezzo azioni	40.997
Riserva di rivalutazione	5.073.420
Riserva legale	1.505.083
Altre riserve	5.032.516
Riserva di operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	2.265.594
Utile d'esercizio	8.566.456
Fondo rischi ed oneri	13.633.462
T.F.R.	3.109.301
Debiti	91.006.773
Ratei e Risconti	14.958.604
TOTALE PASSIVITA'	**212.042.233**

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	84.575.040
Costi della produzione	70.520.379
Differenza tra valore e costi della produzione	14.054.661
Saldo proventi ed oneri finanziari	(2.349.810)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziaria	-
Risultato prima delle imposte	11.704.851
Totale imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.138.395
UTILE DELL' ESERCIZIO	**8.566.456**

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2023 contente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

****

Conclusivamente, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Collegio sindacale, infine, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Cinisi (PA), 12 giugno 2023 F.to Il Collegio sindacale

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 12 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco D'Alia
(Revisore legale)